

2. Ristrutturazione delle lingue: pidgin, creoli, interlingue, lingue di immigrati, formazione di *koinè*.
3. Letture personali di base.

Bibliografia

- 1.a. *Testo di riferimento*: G.C. LEPSCHY, *La linguistica del novecento*, Bologna, il Mulino, 1997 (2a ed.; è ammessa anche l'ediz. precedente).
- b. Appunti dalle lezioni.

Il testo sarà integrato da letture personali, che saranno fissate in seguito.

- 2.a. *Testi di riferimento*: A.M. MIONI, *Convergenza e divergenza nei creoli e nei pidgin*, in V. ORIOLES (ed.), *Tipologie della convergenza linguistica, Atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia*, Pisa, Giardini, 1988, pp. 193-22; A. GIACALONE RAMAT (a c. di), *L'apprendimento spontaneo di una seconda lingua*, Bologna, il Mulino, 1986.

- b. Appunti dalle lezioni.

I testi di base saranno integrati da letture personali su singoli casi, che saranno fissate in seguito.

3. Lettura integrale di: A.M. MIONI, *Elementi di morfologia generale*, Padova, Unipress, 1997 (2a ed.).

Gli iteranti o quanti avessero portato queste opere per altri esami, devono concordare con il docente delle letture alternative. È possibile concordare col docente un programma personalizzato.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 9.30-11.15; mercoledì 9.30-10.15 (Dipartimento).

Orario di ricevimento

Mercoledì 10.45-13.15; dalle 15.30 in poi (Dip.to di Linguistica).

LINGUISTICA INGLESE
(Prof. Carol Taylor Torsello)

SECONDO SEMESTRE

Titolo specifico del corso: "English grammar in texts, in contexts, in genres"

Finalità del corso

Gli obiettivi del corso riguardano l'acquisizione di una conoscenza esplicita delle funzioni svolte dalla grammatica della lingua inglese nei vari testi, contesti e generi discorsivi. Viene posta l'attenzione sulle diverse strategie testuali messe in atto mediante le opzioni grammaticali. A questo scopo si approfondisce non soltanto la grammatica (in una prospettiva funzionale-sistemica), ma anche il concetto di testo, di contesto e di genere discorsivo. Si intende favorire lo sviluppo della consapevolezza linguistica, della capacità

metalinguistica e dell'abilità di analisi testuale, nonché l'uso attivo della lingua inglese.

Modalità di esame

L'esame di profitto è orale, ma nella valutazione si tiene conto dei risultati positivi ottenuti nelle verifiche *in itinere*.

Istruzioni per eventuali studenti non frequentanti

Eventuali studenti non frequentanti dovrebbero concordare con la docente le letture e le esercitazioni sostitutive delle lezioni.

Bibliografia

1. C. TAYLOR TORSELLO, *English in Discourse: A Course for Language Specialists*, Volume I, Padova, Cleup, 1984, con particolare riferimento ai capitoli 1, 4 e 5; C. TAYLOR TORSELLO, *English in Discourse: A Course for Language Specialists*, Volume II, Padova, Cleup, 1992, con particolare riferimento ai capitoli 8,9 e 10.
2. *Un libro a scelta tra i seguenti*: M.A.K. HALLIDAY, *An Introduction to Functional Grammar*, 2nd Edition, London, Edward Arnold, 1994; M.A.K. HALLIDAY - R. HASAN, *Language, Context, and Text: Aspects of Language in a Social-semiotic Perspective*, Oxford, Oxford University Press, 1989; C. TAYLOR TORSELLO (a cura di), *Grammatica: Studi Interlinguistici*, Padova, Unipress, 1997; J.M. SWALES, *Genre Analysis: English in Academic and Research Settings*, Cambridge: Cambridge University Press, 1990; K. BHATIA VIJAY, *Analysing Genre: Language Use in Professional Settings*, London, Longman, 1993; A. BELL, *The Language of Newsmedia*, Oxford, Blackwell, 1991; G. COOK, *The Discourse of Advertising*, London/ New York, Routledge, 1992; A. DUDLEY-EVANS & W. HENDERSON (a cura di), *The Language of Economics*, London, MEP/ British Council, 1990; G. MYERS, *Writing Biology: Texts in the Social Construction of Scientific Knowledge*, Madison, University of Wisconsin Press, 1990; K.N. NWOGU, *Discourse Variation in Medical Texts: Schema, Theme and Cohesion in Professional and Journalistic Accounts*, Nottingham, Dept of English Studies, University of Nottingham, 1990; M.J. TOOLAN, *Narrative: A Critical Linguistic Introduction*, London and New York, Routledge, 1988.

Altre opzioni potranno essere concordate.

3. Due articoli a scelta tra i seguenti: M.A.K. HALLIDAY, *Spoken and Written Modes of Meaning*, in R. HOROWITZ - S.J. SAMUELS (a cura di), *Comprehending Oral and Written Language*, San Diego, Academic Press, 1987, pp. 55-82; M.A.K. HALLIDAY, *On the Language of Physical Science*, in M. GHADESSY (a cura di), *Registers of Written English*, London, Pinter, 1988, pp. 160-177; M.A.K. HALLIDAY, *Linguistic Function and Literary Style: An Inquiry into the Language of William Golding's The Inheritors*,

in S. CHATMAN (a cura di), *Literary Style: A Symposium*, London, Oxford University Press, 1971, pp. 330-365; R. HASAN, *The Nursery Tale as a Genre* in C. CLORAN - D. BUTT - G. WILLIAMS (a cura di), *Ways of Saying: Ways of Meaning; Selected Papers of Ruqaiya Hasan*, London/ New York, Cassell, [1984] 1996, pp. 51-72; R. HASAN, *Speech Genre, Semiotic Mediation and the Development of Higher Mental Functions* in C. CLORAN - D. BUTT - G. WILLIAMS (a cura di), *Ways of Saying: Ways of Meaning; Selected Papers of Ruqaiya Hasan*, London/ New York: Cassell, [1993] 1996, pp. 152-190; R. HASAN, *Situation and the Definition of Genres*, in A.D. GRIMSHAW, (a cura di), *What's Going on Here? Complementary Studies of Professional Talk.*, Norwood, N.J., Ablex, 1994, pp. 127-167; R. WHITTAKER, *Theme, Processes and the Realization of Meanings in Academic Articles*, in M. GHADESSY (a cura di), *Thematic Development in English Texts*, London/New York, Pinter, 1995, pp. 105-128; M. GHADESSY, *Thematic Development and its Relationship to Registers and Genres* in M. GHADESSY (a cura di), *Thematic Development in English Texts*, London/New York, Pinter, 1995, pp. 129-146; A. DOWNING, *Thematic Layering and Focus Assignment in Chaucer's General Prologue to The Canterbury Tales*, in M. GHADESSY (a cura di), *Thematic Development in English Texts*, London/New York, Pinter, 1995, 147-16; G. FRANCIS, *Theme in the Daily Press*, «*Occasional Papers in Systemic Linguistics*» 4, 1990, pp. 51-101.
Altre opzioni potranno essere concordate.

Orario delle lezioni

Mercoledì 14.30-15.15; giovedì e venerdì 14.30-16.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 15.30-17.30.

LINGUISTICA LADINA

(Prof.ssa Laura Vanelli)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione alla "linguistica ladina": osservazioni geografiche, storiche e linguistiche.
2. La "questione ladina": la collocazione del ladino nel panorama linguistico romanzo dal punto di vista genealogico e tipologico.
3. Le varietà ladine: saggi di analisi linguistica di testi friulani e ladino-dolomiti.
4. I sistemi fonologici delle varietà ladine

Bibliografia

- 1.,2. G.B. PELLEGRINI, *La genesi del retoromanzo (o ladino)*, Tübingen, Niemeyer, 1991; G. FRANCESCATO - F. SALIMBENI, *Storia, lingua e società in Friuli*, Udine, Casamassima, 1976; L. VANELLI, *Il friulano nel panorama romanzo*, in corso di stampa, disponibile presso il Dip. di Linguistica.
- 3.,4. P. BENINCA', *Friaulisch/Friulano. I. Grammatik*, in G. HOLTUS ecc., *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, Tübingen, Niemeyer, 1989, III, pp. 536-585; G. SALVI, *Ladin*, in M. MAIDEN - M. PARRY (eds.), *The Dialects of Italy*, London and New York, Routledge, 1997, pp. 286-294; L. VANELLI, *Friuli*, in M. MAIDEN - M. PARRY (eds.), *The Dialects of Italy*, London and New York, Routledge, 1997, pp. 279-285; M. BARONI - L. VANELLI, *Sulle vocali lunghe del friulano*, in corso di stampa, disponibile presso il Dip. di Linguistica.

Ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 9.30-10.15 (Aula di fonetica, Dip. di linguistica)

Orario di ricevimento

L'ora successiva alla lezione.

LOGICA

(Mutuazione dal Corso di laurea in Scienze della Formazione)

(Prof. Enrico Martino)

LEZIONI A DISTRIBUZIONE ANNUALE

Scopi specifici dell'insegnamento

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base della logica simbolica e di introdurre al problema dei fondamenti della matematica.

Programma del corso

1. *Parte istituzionale*: Linguaggi della logica proposizionale e della logica dei predicati del primo ordine. Traduzione di enunciati del linguaggio naturale nel linguaggio formale. Interpretazione dei linguaggi formali e definizione semantica delle nozioni di validità logica e di conseguenza logica. Teoria della deducibilità formale col metodo della deduzione naturale. Caratterizzazione della verità logica e della conseguenza logica in termini di deducibilità formale.
2. *Parte monografica*: Il problema dei fondamenti logici e filosofici della matematica. La fondazione logicista della teoria delle classi e della teoria dei numeri naturali. I paradossi logici e la problematica dell'infinito. Il di-

battito sui fondamenti della matematica tra le varie scuole fondazionali del XX secolo: logicismo, intuizionismo, formalismo. La riduzione della matematica alla teoria degli insiemi. Il programma di Hilbert e lo sviluppo del metodo assiomatico. Cenni sui teoremi di incompletezza di Gödel e loro implicazioni filosofiche.

Modalità di valutazione

L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale. Questa inizia con la discussione dello scritto e le due prove vengono valutate globalmente. Non è necessario iscriversi per sostenere l'esame.

Bibliografia

M. MONDADORI - M. D'AGOSTINO, *Logica*, Mondadori; E.J. LEMMON, *Elementi di logica*, Laterza; A. SANI (a cura di), *La logica matematica*, La Nuova Italia.

Orario delle lezioni

Mercoledì 8.30-9.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15.

Orario di ricevimento

Venerdì 10.30-12.30 (Dipartimento di Filosofia).

LOGICA

(Mutuazione dal Corso di laurea in Psicologia)

(Prof. Pierdaniele Giaretta)

PRIMO SEMESTRE

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Viene presentato il linguaggio della logica del primo ordine facendo riferimento al suo uso come mezzo per dare le condizioni di verità di enunciati del linguaggio naturale. A partire dal significato attribuito a simboli che esprimono le cosiddette nozioni logiche, si introducono e si motivano metodi formali per provare che un dato enunciato segue o non segue da altri dati enunciati. Le stesse leggi della logica sono presentate come giustificate, almeno in parte, dai significati di tali simboli. Viene fornita anche una breve introduzione delle nozioni di mondo possibile e di intensione (logica modale), che sono rilevanti sia per lo studio del linguaggio naturale che per alcune concezioni ontologiche ed epistemologiche. A chi è interessato sono presentati gli sviluppi della logica che trovano applicazione in sede di programmazione logica.

Programma del corso

1. La *prima parte* riguarda la logica proposizionale e l'uso degli operatori logici di congiunzione, disgiunzione, negazione, implicazione. Vengono descritte sia le tavole di verità che gli schemi inferenziali fondamentali a cui tali operatori danno origine.
2. Nella *seconda* si introducono i quantificatori universale ed esistenziale e il loro uso; come per i connettivi proposizionali ne viene presentata sia la semantica che gli schemi inferenziali fondamentali a cui essi danno origine.
3. La *terza parte* presenta, nel linguaggio della logica del primo ordine, alcune nozioni e principi di teoria degli insiemi, trattando brevemente del paradosso di Russell e della conseguente revisione della teoria ingenua degli insiemi; quindi presenta le nozioni di definizione induttiva e di prova induttiva; le nozioni insiemistiche introdotte vengono poi utilizzate per dare la semantica modellistica della logica del primo ordine e, infine, vengono brevemente illustrati e commentati i risultati di completezza ed incompletezza.
4. La *quarta* presenta alcuni sviluppi della semantica formale che utilizzano le nozioni di mondo possibile e di intensione, nozioni che sono anche alla base della logica modale; a richiesta viene presentata la base logica del Prolog (enunciati di Horn, unificazione e risoluzione).

Bibliografia

J. BARWISE & J. ETCEMENDY, *The Language of First-Order-Logic*. *Tarski's World*, Stanford, CSLI, 1993. (In alternativa: M. D'AGOSTINO - M. MONDADORI, *Logica*, Milano, Bruno Mondadori, 1997).

P. CASALEGNO, *Filosofia del linguaggio*, Roma, NIS, 1997, primi sei capitoli. Il testo di BARWISE è accompagnato da due supporti computeristici didattici che il docente intende usare e far usare nei tempi e nei modi che saranno organizzativamente possibili e che verranno comunicati nel corso delle lezioni. Il docente si riserva di indicare possibili testi alternativi o integrativi.

Modalità dell'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Tuttavia vi sarà, verso la fine del corso, una prova scritta su una parte del programma. Anche se tale prova non è strettamente obbligatoria, sostenerla è estremamente utile per facilitare la preparazione dell'esame. Sempre per facilitare la preparazione dell'esame e l'esame stesso, il docente distribuirà, prima della prova scritta e alla fine del corso, elenchi degli argomenti sui quali verterà l'esame.

METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI
(Dr.ssa Bruna Giacomini)

Il corso tace.

METODOLOGIA E TECNICA DEGLI SCAVI
(Dott. Armando De Guio)

PRIMO SEMESTRE

1. La ricerca archeologica: teoria, metodi e tecniche.
2. Processi formativi del *record* archeologico sepolto e di superficie.
3. Archeologia sociale.

Bibliografia

1. A. GUIDI, *I metodi della ricerca archeologica*, Bari, Laterza, 1994; C. RENFREW - P. BAHN, *Archeologia. Teoria, metodi e pratica*, Bologna, Zanichelli, 1995, pp. 1-147.
2. A. DE GUIO, *Unità archeostratigrafiche come unità operazionali: verso le archeologie possibili degli anni '90*, in AA.VV., *Archeologia stratigrafica dell'Italia settentrionale*, Como, New Press, pp. 9-22; G. LEONARDI (a cura di), *Processi formativi della stratificazione archeologica* (Saltuarie del Laboratorio del Piovego 3, Dip. di Scienze dell'Antichità - Univ. di Padova), Padova, Imprimitur, 1992, pp. 13-47 (G. LEONARDI); 49-73 (C. BALISTA); 75-99 (G. LEONARDI - C. BALISTA). Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.
3. C. RENFREW - P. BAHN, *Archeologia. Teoria, metodi e pratica*, Bologna, Zanichelli, 1995, pp. 151-193; CAZZELLA, *Manuale di archeologia. Le società della preistoria*, Roma-Bari, Laterza, 1989, pp. 225-281. Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

Avvertenze

Parti integrative e/o sostitutive, specie in lingue straniere, potranno essere concordate *ad hoc* durante il ciclo di lezioni, esercitazioni e seminari previsti.

Orario delle lezioni

Mercoledì 13.30-14.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Aula A).

Orario di ricevimento

Venerdì 14.30-15.30.

MUSEOGRAFIA
(Prof. Sergio Marinelli)

SECONDO SEMESTRE

1. Corrispondenze tra storia del collezionismo e storia dell'arte nel Veneto del Settecento, con particolare riguardo alla presenza delle opere di Rembrandt e alla loro incidenza su Giambattista Tiepolo.
2. Nozioni di museografia.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni (nel corso dell'anno saranno forniti approfondimenti bibliografici).
- b. È prevista la lettura e la conoscenza dei seguenti testi: F. HASKELL, *Mecenati e pittori*, Firenze 1966 (2a ed., 1985), con particolare riguardo alla terza parte su Venezia; F. VIVIAN, *Il console Smith mercante e collezionista*, Vicenza 1971; S. MARINELLI, *Lo stile "eroico" e l'Arcadia*, in *La pittura a Verona tra Sei e Settecento*, a cura di L. MAGAGNATO, Vicenza 1978; S. MARINELLI, *I "lumi" e le ombre della città del principe*, in *Bernardo Bellotto. Verona e le città europee*, catalogo della mostra a cura di S. MARINELLI, Milano, Electa 1990.
- 2.a. Appunti dalle lezioni (nel corso dell'anno saranno forniti approfondimenti bibliografici).
- b. È prevista la lettura e la conoscenza dei seguenti testi: *I Musei* ("Capire l'Italia", IV), Milano, Touring Club Italiano, 1980; *La conservazione nei musei*, Documenti/16, ICCROM, 1982; *La formazione dei musei*, in *Il Veneto e l'Austria. Vita e cultura artistica nelle città venete 1814-1866*, catalogo della mostra a cura di S. MARINELLI - G. MAZZARIOL - F. MAZZOCCA, Milano, Electa 1989, pp. 300-324; M. DALAI EMILIANI, *Musei della ricostruzione in Italia, tra disfatta e rivincita della storia*, in *Carlo Scarpa a Castelvechio*, a cura di L. MAGAGNATO, Milano 1982.

Si richiede inoltre la conoscenza generale di una monografia su Rembrandt e su Giambattista Tiepolo, come ad esempio i "Classici dell'arte Rizzoli": P. LECALDANO, *L'opera pittorica completa di Rembrandt*, Milano 1969; A. PALLUCCHINI, *L'opera pittorica completa di Giambattista Tiepolo*, Milano 1966.

Si considera indispensabile la visita e la conoscenza di almeno tre musei italiani a scelta.

Avvertenze

Per accedere all'esame di museografia si dovrà superare in precedenza un esame di storia dell'arte.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 14.30-16.15; mercoledì 14.30-15.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 15.30.

NUMISMATICA
(Prof. Giovanni Gorini)

PRIMO SEMESTRE

1. La nascita della moneta e forme arcaiche dello scambio.
2. Nozioni di numismatica greca e romana.
3. Cenni sulla storia degli studi di numismatica.
4. Seminari sulla identificazione delle monete e schedatura con l'aiuto del computer.
5. La monetazione di Atene.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni e N.F. PARISE, *Nascita della moneta e forme arcaiche dello scambio*, Roma, Guido Guidotti editore, 1992.
2. Appunti dalle lezioni e E. BERNAREGGI, *Istituzioni di Numismatica Antica*, Milano, Ed. Cisalpino-La Goliardica, 1973 ed ed. succ; M. CRAWFORD, *La moneta in Grecia e a Roma*, Bari Laterza 1982; in alternativa: G.G. BELLONI, *La Moneta Romana*, Firenze, La Nuova Italia Scientifica, 1993.
3. Appunti dalle lezioni e F. BASSOLI, *Monete e medaglie nel libro antico dal XV al XIX secolo*, Firenze, Olschki, 1985.
4. Appunti dai seminari e si consiglia l'uso del volume a cura di A. BERNARDELLI - B. CALLEGHER - G. GORINI - A. SACCOCCI, *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto: Treviso*, Padova, Esedra Editrice, 1995; e la lettura di G. PONTIROLI, *Tesoretti numismatici nel territorio cremonese*, Padova, Editoriale Programma, 1993.
5. Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata

Avvertenze

Durante il corso dell'anno sarà organizzato un ciclo di esercitazioni sull'utilizzazione dei metodi informatici in Numismatica presso il Museo Bottacin di Padova.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15, mercoledì 10.30-11.15(Aula 1).

Orario di ricevimento

Mercoledì dopo la lezione.

PALEOGRAFIA LATINA
(Prof. Attilio Bartoli Langeli)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione alla storia e alle discipline della scrittura (2 ore settimanali, giovedì pomeriggio).
2. Istituzioni di paleografia latina e di codicologia (2 ore settimanali, venerdì).
3. Istituzioni di diplomatica (2 ore settimanali, mercoledì).
4. Istituzioni di archivistica (2 ore settimanali, giovedì mattina).

Bibliografia

1. A. PETRUCCI, *Medioevo da leggere*, Torino, Einaudi, 1992.
2. A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, ultima edizione; oppure, a scelta: B. BISCHOFF, *Paleografia latina*, trad. it., a cura di G. MANTOVANI e S. ZAMPONI, Padova, Antenore, 1992.
3. A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medioevale*, Roma, Jouvence, ultima edizione.
4. P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1990.

Avvertenze

Gli studenti dovranno frequentare la parte 1 e due parti a scelta tra 2, 3 e 4; e sosterranno l'esame sui relativi testi.

Gli studenti che intendono sostenere il secondo esame concorderanno il programma con i docenti.

Orario delle lezioni

Mercoledì 16.30-18.15 (diplomatica); giovedì 9.30-11.15 (archivistica); giovedì 17.30-19.15 (seminari di parte generale); venerdì 8.30-10.15 (paleografia) (tutte presso il Dipartimento di Storia).

Orario di ricevimento

Prof. Attilio Bartoli Langeli: giovedì 14.30-17.15.

Dr.ssa Giorgetta Bonfiglio Dosio: giovedì 15.00-17.00.

Dr.ssa Nicoletta Giovè Marchioli: giovedì 16-17.30.

PALETOLOGIA
(Prof. Giovanni Leonardi)

Il corso tace.

PAPIROLOGIA
(Dott. Andrea Tessier)

SECONDO SEMESTRE

1. Elementi di papirologia (storia della disciplina e tecnica editoriale).
2. Lettura di papiri letterari e documentari.
3. La "messa in pagina" di testi poetici nel libro antico.
4. Linee di filologia classica.

Bibliografia

1. O. MONTEVECCHI, *La papirologia*, Torino 1973 (o successive rist.), pp. 11-29, 47-65, 175-244, 335-42, 395-402; V. BARTOLETTI, *Papiri e papirologia*, Firenze 1976; I. GALLO, *Avviamento alla papirologia greco-latina*, Napoli, Liguori, 1983; E.G. TURNER, *Papiri greci*, Firenze, La Nuova Italia, 1984.
2. Appunti dalle lezioni (le foto dei papiri saranno a disposizione dei non frequentanti).
3. A. TESSIER, *Tradizione metrica di Pindaro*, Padova, Imprimerie, 1995, pp. 13-34.
4. F. BOSSI, *La tradizione dei classici greci*, Bologna 1992 ('Eikasmos' Quaderni Bolognesi di Filologia Classica. Sussidi I); D'ARCO S. AVALLE, *Principi di critica testuale*, Padova, Antenore, 1972.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì 11.

PEDAGOGIA
(Corso di laurea in Filosofia, Lettere e Filosofia)
(Prof.ssa Anna Maria Bernardinis)

PRIMO SEMESTRE

1. Lettura e scrittura in educazione e in pedagogia
2. Autore, testo, lettore: teorie e problematica pedagogica
3. Esercitazioni
- 4- Appunti dalle lezioni.

Bibliografia

1. A.M. BERNARDINIS, "Lettura", "Scrittura", "Libro", "Biblioteca", "Letteratura giovanile", in *Nuovo Dizionario di Pedagogia*, Roma,

- Paoline, 1982 e succ. ristampe, pp. 704-720; 1103-1116; 726-734; 158-173; 692-704.
2. A.M. BERNARDINIS, *L'autorité de l'écrivain dans l'Émile et dans l'Éducation Nouvelle*, in *Identité et Alterité en Éducation*, Université d'Angers, 1994, pp.172-185.
 3. A.M. BERNARDINIS, *Pestalozzi: il racconto come discorso pedagogico*, in «Rassegna di Pedagogia» n° 1-2 (1996), pp. 80-94.

I due ultimi testi saranno disponibili presso la biblioteca del Settore di Ricerca in Pedagogia della Lettura e della Letteratura, Palazzo Papafava.

Letture di riferimento

- 1.a. H. MARROU, *Storia dell'educazione nell'antichità*, Roma, Studium, 1966 e succ. ristampe, in particolare i capp. V, VI, VII, X, XI della I parte, e i capp. III, IV, VI della II parte; P. RICHE, *Educazione e cultura nell'Occidente barbarico dal VI all'VIII secolo*, Roma, 1966, parte III "Gli inizi dell'educazione medievale", paragrafi I, II e III; J. LE GOFF, *Gli intellettuali nel Medioevo*, Milano, Mondadori, 1995, 11a ed.; E. GARIN, *L'educazione in Europa - 1440-1600*, Bari, Laterza, 1966 e succ. ristampe; E. SORDINA, *L'educazione letteraria nel 500*, Padova, Alfasessanta, 1992; A. VIALA, *Naissance de l'écrivain*, Paris, ed. de Minuit, 1995; D. MASSEAU, *L'invention de l'intellectuel dans l'Europe du XVIII siècle*, Paris, P.V.F., 1994; R. DARNTON, *L'intellettuale clandestino*, Milano, Garzanti, 1990; J. WATT, *Le origini del romanzo borghese*, Milano, Bompiani, 1990, 6a ed.; M. STIVAL, *Un lettore del Risorgimento: S. Pellico*, Roma-Pisa, Ist. Edit. Int., 1996.
- 2.a. W. ISER, *L'atto della lettura, una teoria della risposta estetica*, Bologna, Il Mulino, 1987; B. SEIBEL (a cura di), *Lire, faire lire, des usages de l'écrit aux politiques de la lecture*, Paris, Le Monde, 1995; G. PAGLIANO, *Perché leggere*, Acireale, Bonanno, 1994; M. LAVAGETTO, *Il testo letterario, istruzioni per l'uso*, Bari, Laterza, 1996; D. SALLENAVE, *Lettres mortes*, Paris, Michalon, 1995.
3. Le esercitazioni avranno lo scopo di analizzare l'impostazione storiografica e critico-metodologica del tema del corso, affrontando la lettura d'uno dei testi di riferimento, scelto da un gruppo o dal singolo studente.

I non frequentanti aggiungeranno alla bibliografia d'esame, due capitoli a scelta dal volume di G. CAVALLO - R. CHARTIER, *Storia della Lettura*, Bari, Laterza, 1995.

Orario delle lezioni

Mercoledì 10.30-11.15; giovedì, venerdì 10.30-12.15 (Aula 2, Liviano).

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.30-12.30 e dopo le lezioni (Palazzo Papafava, Studio).

POLITICA ECONOMICA
(Prof. Carlofilippo Frateschi)

SECONDO SEMESTRE

1. Concetti di base: Scarsità ed efficienza. La frontiera delle possibilità produttive. Mercati e stato in un'economia moderna. Elementi fondamentali di domanda e offerta. La curva di domanda. La curva di offerta. Equilibrio della domanda e dell'offerta. Elasticità di domanda e offerta.
2. Microeconomia: offerta, domanda e mercati dei prodotti:
Domanda e comportamento del consumatore: dalle scelte individuali alla domanda di mercato.
Teoria della produzione e prodotto marginale. Funzione di produzione aggregata. Natura e organizzazione delle imprese.
Offerta e allocazione nei mercati concorrenziali. Concorrenza imperfetta e monopolio. Oligopolio e concorrenza monopolistica.
3. Politiche microeconomiche: efficienza, equità, ambiente e intervento pubblico.
Mercati ed efficienza economica. Stato e teoria delle scelte pubbliche. Imposizione fiscale e spesa pubblica.
Regolamentazione delle attività economiche e politiche antitrust.
L'allocazione delle risorse naturali, le esternalità e l'economia ambientale.
4. Macroeconomia. La domanda e l'offerta aggregata.
I conti della produzione e del reddito. Consumo, risparmio e investimento. La domanda aggregata e il modello del moltiplicatore.
5. Politiche macroeconomiche.
Obiettivi e strumenti delle politiche macroeconomiche. Le politiche di bilancio. Il commercio estero e la macroeconomia.
La moneta e l'attività bancaria. L'attività delle banche centrali e la politica monetaria.
6. Il commercio internazionale e l'economia mondiale.
Tendenze del commercio internazionale. La determinazione dei tassi di cambio. La bilancia dei pagamenti. Il vantaggio comparato e il protezionismo.
I fattori dello sviluppo economico. Strategie e modelli alternativi di sviluppo.

Bibliografia

P.A. SAMUELSON - W.D. NORDHAUS, *Economia*, XV ed., Milano, McGraw - Hill Libri Italia, 1996 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 34, 35, 36). Si indicano inoltre i seguenti testi che lo studente può, se lo desidera, consultare per approfondire la propria preparazione su argomenti specifici: E. BENEDETTI - M. MISTRI - S. SOLARI (a cura di), *Teorie evolutive e trasformazioni economiche*, Padova, CEDAM, 1997; M. GAMBARO - C.A. RICCIARDI, *Economia dell'informazione e della comunicazione*, Bari, Laterza, 1997; T. PADOA-SCHIOPPA, *Il governo dell'economia*, Bologna, Il Mulino, 1997.

PSICOLOGIA

(Prof.ssa Valentina D'Urso)

SECONDO SEMESTRE

1. Elementi di psicologia generale e di metodologia della ricerca sperimentale attraverso l'analisi di esperimenti rilevanti.
2. La psicologia delle emozioni.
3. Analisi di alcune emozioni specifiche.

Bibliografia

1. V. D'URSO - F. GIUSBERTI, *Esperimenti di psicologia*, Bologna, Zanichelli, 1992.
2. V. D'URSO - R. TRENTIN, *Guida alla psicologia delle emozioni*, Roma, Laterza, 1997.
3. V. D'URSO (a cura di), *Imbarazzo, vergogna e altri affanni*, Milano, Cortina, 1990; V. D'URSO, *Otello e la mela. Psicologia della gelosia e dell'invidia*, Roma, Nuova Italia Scientifica, 1995.

Avvertenze

Gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni potranno sostenere l'esame in tre parti.

Chi desiderasse prepararsi su una bibliografia diversa può farne richiesta alla docente. Per sostituzioni o approfondimenti sono consigliati i seguenti testi: K. OATLEY, *Psicologia ed emozioni*, Bologna, Il Mulino; N. FRIJDA, *Le emozioni*, Bologna, Il Mulino.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 12.30-14.15; mercoledì 13.30-14.15.

Orario di ricevimento

Martedì 9-11 (Dip. to di Psicologia Generale, via Venezia 8, III piano).

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI

(Prof. Remo Job)

PRIMO SEMESTRE

Scopi specifici dell'insegnamento

Il corso si propone di esaminare le strutture e le funzioni della mente umana sulla base dei contributi teorici ed empirici forniti dalla psicologia cognitiva.

Programma del corso

1. Introduzione storico-metodologica e inquadramento teorico.
2. Processi di base.
3. Processi mentali superiori.
4. Rappresentazione e organizzazione delle conoscenze.
5. Linguaggio e processi cognitivi.

Didattica integrativa

Per la preparazione del programma è indispensabile la partecipazione a una o più ricerche sperimentali, o nella fase di organizzazione oppure in quella di osservazione, raccolta dati, calcolo e discussione. Le modalità di partecipazione verranno concordate con i dott. Dell'Acqua, Lotto o Peressotti presso la sede di via Venezia 8.

Bibliografia

1. J.G. BENJAFIELD, *Psicologia dei processi cognitivi*, Bologna, il Mulino, 1995.
2. R. JOB (a cura di), *Psicologia dei Processi Cognitivi*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.
3. Un libro a scelta tra i seguenti: L. ANOLLI - R. CICERI (a cura di), *Elementi di psicologia della comunicazione*. Milano, LED (Zanichelli), 1995; L. ARCURI - L. CASTELLI, *La trasmissione dei pensieri*, Padova, Decibel (Zanichelli), 1996; A. BADDLEY, *La memoria di Lavoro*, Milano, Raffaello Cortina, 1990; R. CUMMINS, *Significato e rappresentazione mentale*, Bologna, il Mulino, 1993; V. GIOTTO, *Il ragionamento*, Bologna, il Mulino, 1994; R. JACKENDOFF, *Linguaggio e cognizione*, Bologna, il Mulino, 1989; U. NEISSER - E. WINOGRAD, *La memoria*, Padova, CEDAM, 1994; P.T. QUINLAN, *Connessionismo e psicologia*, Bologna, il Mulino, 1994.

Modalità dell'esame

Per gli studenti frequentanti sono previste, per chi vorrà sostenerle, due prove scritte durante lo svolgimento del corso. Per gli altri l'esame consisterà in una prova orale; non è richiesta prenotazione. Si richiama l'attenzione su quanto previsto nel paragrafo "Didattica integrativa".

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 8.30-9.15 (Liviano, Aula N).

Orario di ricevimento

Martedì 10.15-12.15 (Via Venezia 8). In caso di sovrapposizione con l'orario delle lezioni del CdL, all'inizio del semestre verrà comunicato un orario alternativo per il ricevimento studenti.

RETORICA E STILISTICA

(D.U. in Giornalismo)

Vedi il programma di *Teoria e storia della retorica*.

SANSKRITO

(Prof. Marcello Meli)

SECONDO SEMESTRE

1. Elementi di grammatica sanscrita.
2. *Corso monografico*: Testi filosofici buddhisti.

Bibliografia

1. *Testi consigliati*: M. COULSON, *Sanskrit. An Introduction to Classical Language*, Teach Yourself Books [ultima ristampa] (su questo testo verranno tenute le lezioni di grammatica sanscrita); J. VARENNE, *Grammaire du Sanscrit*, Presses Universitaires de France, ("Que sais-je" n° 1416) [ultima ristampa]; *Dizionario Sanscrito-Italiano/Italiano-Sanscrito*, a cura di T. PONTILLO, Milano, A.Vallardi, Garzanti, 1993.
2. Le modalità del corso (che si terrà in forma seminariale) e la bibliografia specifica verranno indicate all'inizio delle lezioni.

Orario delle lezioni

Mercoledì 15.30-16.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Aula di Fonetica Dip. Linguistica)

Orario di ricevimento

Mercoledì 16.30-17.30; giovedì 10.30-11.30.

SEMIOTICA

(Prof. Romeo Galassi)

PRIMO SEMESTRE

Il Simbolo e lo Specchio: le due facce di Giano.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni.
2. U. ECO, *Trattato di semiotica generale*, Milano, Bompiani, 1975;
3. R. GALASSI - M. DE MICHIEL, a cura di, *Il Simbolo e lo specchio. Scritti recenti della Scuola Semiotica di Mosca-Tartu*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1997.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Orario delle lezioni

Mercoledì 18.30-19.15; giovedì e venerdì 16.30-18.15 (Aula H).

Orario di ricevimento

Laureandi: lunedì 18.30-19.15; studenti: martedì 18.30-19.15.

SOCIOLINGUISTICA
(Dott.ssa Flavia Ursini)

SECONDO SEMESTRE

1. Linguistica e sociolinguistica: oggetto, metodi e tecniche nel quadro dell'evoluzione storica delle discipline.
2. Costrutti teorici per la descrizione della variazione linguistica.
3. La situazione sociolinguistica italiana: lingua e dialetto; le varietà dell'italiano.
4. Diversificazione dei comportamenti linguistici in rapporto alla canalizzazione: scrittura ed oralità.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con eventuali letture integrative.
2. G. BERRUTO, *Fondamenti di sociolinguistica*, Bari, Laterza, 1995.
3. M. CORTELAZZO, *Ripartizione dialettale*, in G. HOLTUS - M. METZELTIN - C. SCHMITT (edd.), *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, Tübingen, Niemeyer, 1988, vol IV, pp. 445-453; G. BERRUTO ET AL., *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, a cura di A. SOBRERO, Bari, Laterza, 1993.
4. M.A.K. HALLIDAY, *Lingua parlata e lingua scritta*, Firenze, La Nuova Italia, 1992; J. GOODY - I. WATT, *Le conseguenze dell'alfabetizzazione*, in P.P. GIGLIOLI (ed.), *Linguaggio e società*, Bologna, Il Mulino, 1973, pp. 361-406; T. DE MAURO, *Tra Thamus e Teuth. Uso scritto e parlato dei segni linguistici*, in ID., *Senso e significato. Studi di semantica teorica e storica*, Bari, Adriatica Editrice, 1971, pp. 96-114; G. MARCATO - F. URSINI, *Per una metodologia della ricerca sulla lingua orale*, Padova, Cleup, 1983, pp. 33-87; G. BERRUTO, *Per una caratterizzazione del parlato: l'italiano parlato ha un'altra grammatica?*, in G. HOLTUS - E.

RADKE (edd.), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, 1985, pp. 120-153; F. SABATINI, *L'italiano dell'uso medio: una realtà tra le varietà linguistiche italiane*, in G. HOLTUS - E. RADKE (edd.), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, 1985, pp. 154-184.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Aula N).

Orario di ricevimento

Giovedì 12.30 (Dip.to di Linguistica).

SOCIOLOGIA

(Corso di Laurea di Scienze della Comunicazione)

(Prof. Italo De Sandre)

PRIMO SEMESTRE

Il Corso tende a proporre le tematiche essenziali della conoscenza sociologica, e favorire l'assimilazione delle coordinate necessarie per una corretta analisi della realtà quotidiana (inclusa la stessa auto-collocazione sociale). La strutturazione in Unità didattiche — corrispondenti in linea di massima alle settimane del corso — evidenzia l'organizzazione dei contenuti didatticamente selezionati per l'insegnamento, per una più utile partecipazione alle lezioni.

1. Nascita della sociologia: per analizzare e interpretare il *cambiamento storico-sociale*. La "costruzione sociale" della realtà e della sua conoscenza, letta dall'interno del sociale stesso: osservazione, descrizione-spiegazione, interpretazione.
2. Teorie dell'azione. Azione, soggetto, attore; l'Io e il Sè: identità personale e sociale. Esperienze ed azioni, cognizioni ed emozioni, memoria e progetto, opportunità e situazioni. Aspettative, ruoli ed istituzioni sociali.
3. Teorie dei sistemi (sociali). Teoria della *strutturazione* e rapporti tra processi micro e macro-sociali. *Livelli sociali dell'azione* ed "associazioni" in essi generate: azioni di storicità (movimenti), azioni istituzionali-politiche (organi "di governo"), organizzative (agenzie produttive), di concretizzazione, di vita quotidiana (soggetti individuali, famiglie). Fenomeni collettivi (di gruppo o di aggregato).
4. *Senso. Comunicazione. Linguaggio*.
5. *Relazione intersoggettiva, rapporto funzionale, interazione*. Fenomeni e dinamiche di gruppo, informali e formali.
6. *Biologia e società*. Sesso e genere. Generazione ed espressione dei bisogni sociali e delle relative risposte. Il codice simbolico del *corpo*, la salute.

7. Il *tempo sociale*, le età, le generazioni. Giovani; adulti; anziani.
8. *Famiglia e famiglie*. La socializzazione e la co-operazione sociale primaria: dai modelli istituzionali alle strategie familiari. La solidarietà extra-familiare primaria e secondaria.
9. *Stratificazione, disuguaglianza, esclusione* nelle società contemporanee.
10. Aspetti moderni delle *strutture di co-operazione*. Autorità e potere. Elementi di teoria sociologica dell'*organizzazione*: "burocrazia" ed altri modelli.
11. Istituzioni ed attori nella Welfare Society: *lo Stato, il Mercato, il "Terzo Settore"*. Azioni e comunicazione "pubbliche".
12. Azioni di *consumo* e comunicazione: dinamiche socio-culturali e stili di vita.

Bibliografia

A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1997; A. CAVALLI ET AL. (a cura di), *Giovani verso il 2000*, Rapporto IARD, Il Mulino, Bologna, 1997.

Ulteriori letture saranno indicate nel corso delle Lezioni, con particolare riferimento a ricerche empiriche attinenti alle aree tematiche trattate.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 9.30-10.15.

Orario di ricevimento

Martedì 9.00-10.30 (Presidenza di Scienze Statistiche, Via Anghinoni 10, II piano).

STILISTICA E METRICA ITALIANA

(Prof. Pier Vincenzo Mengaldo)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Nozioni di metrica italiana.
2. *Corso monografico*: Aspetti della metrica italiana del Novecento.

Bibliografia

1. P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, il Mulino (da non confondersi col recente volume "ridotto" dello stesso autore); A. MENICHETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, capp. 3 e 4, pp. 173-359 (basterà uno studio meno approfondito, dei concetti fondamentali). Si evitino assolutamente i molti cattivi o pessimi manuali di metrica che girano per la Penisola.
2. Appunti dalle lezioni, da sostituire per i non frequentanti e comunque da integrare per tutti con: G. CONTINI, *Innovazioni metriche fra Otto e No-*

vecento, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi; P.V. MENGALDO, *Questioni metriche novecentesche*, in ID., *La tradizione del Novecento. Terza serie*, Torino, Einaudi, pp. 27-74; E. ESPOSITO, *Metrica e poesia del Novecento*, Milano, Angeli, specialmente le pp. 130-206; A. BERTONI, *Dai simbolisti al Novecento. Le origini del verso libero italiano*, Bologna, il Mulino; G. LAVEZZI, *Manuale di metrica italiana*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, pp. 257-341.

Per i testi: P.V. MENGALDO, *Poeti italiani del Novecento*, Milano, Mondadori ("Oscar" e simili).

Avvertenze

Gli iteranti sono dispensati dal punto 1.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 9.30-10.15 (Aula "Folena" dell'Istituto).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì dalle 10.30 in poi (Istituto).

STORIA BIZANTINA

(Prof. Giorgio Fedalto)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: storia dell'impero bizantino.
2. *Parte monografica*: gli imperatori bizantini e gli otto concili ecumenici.

Bibliografia

1. G. OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Torino, Einaudi (edizioni tascabili), 1993, oppure F. CONCA - U. CRISCUOLO - R. MAISANO, *Bisanzio, storia e civiltà*, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1994.
2. G. FEDALTO, *I concili dell'antichità*, in R. AUBERT - G. FEDALTO - D. QUAGLIONI, *Storia dei concili*, Cinisello Balsamo (Milano), Edizioni San Paolo, 1995, pp. 11-98; EUSEBIO DI CESAREA, *Sulla vita di Costantino*, a cura di L. TARTAGLIA, Napoli, M. D'Auria editore, 1984.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Casa S. Pio X, aula Bachet, via Vescovado 29).

Orario di ricevimento

Giovedì e venerdì 10.30-12 (via Rialto, 15; tel. 875 9877).

STORIA CONTEMPORANEA
(Corso di laurea in Scienze della comunicazione)
(Prof. Silvio Lanaro)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale dell'età contemporanea dal 1815 ai giorni nostri.
2. Gli intellettuali europei e la crisi degli anni Trenta.

Bibliografia

1. Un buon manuale di liceo in edizione aggiornata (p. es. SALVADORI, SABBATUCCI, VIVARELLI, GAETA-VILLANI-PETRACCONI, TRANIELLO).
2. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso (si ricorda che *la frequenza è rigorosamente obbligatoria*). Gli studenti, inoltre, dovranno dimostrare di conoscere a fondo almeno due dei libri elencati di seguito: J.M. KEYNES, *Esortazioni e profezie*, Milano, il Saggiatore, 1968; C. SCHMITT, *Le categorie del politico*, Bologna, Il Mulino, 1984; J. BENDA, *Il tradimento dei chierici*, Torino, Einaudi, 1977, 2a ed.; G. FRIEDMANN, *La crisi del progresso. Saggio di Storia delle idee 1895-1935*, Milano, Guerini & Associati, 1994; J. ORTEGA Y GASSET, *La ribellione delle masse*, Milano, Tea, 1988; G. BERNANOS, *I grandi cimiteri sotto la luna*, Milano, il Saggiatore, 1996, 2a ed.; A. KOESTLER, *Schiama della terra*, Bologna, Il Mulino, 1989; M. BLOCH, *La strana disfatta. Testimonianza del 1940*, Torino, Einaudi, 1995, 2a ed.

Gli studenti, infine, dovranno saper inquadrare e commentare il materiale iconografico contenuto in *Années 30 en Europe. Le temps menaçant 1929-1939*, Paris, Flammarion 1997, e in *Les années 30. L'architecture et les arts de l'espace entre industrie et nostalgie*, sous la direction de J.L. Cohen, Paris, Editions du Patrimoine, 1997 (i due volumi saranno disponibili presso il Dipartimento di Storia).

Orario delle lezioni

Mercoledì 16.30-17.15; giovedì e venerdì 16.30-18.15 (Liviano, Aula N).

Orario di ricevimento

Mercoledì 9.30-12.30.

STORIA CONTEMPORANEA
(Corso di laurea in Lettere e Lingue)
(Prof. Angelo Ventura)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale dell'età contemporanea dal 1815 ai giorni nostri.

2. Fascismo, nazionalsocialismo, comunismo. L'Italia fascista e l'Europa verso la guerra. La seconda guerra mondiale.

Bibliografia

1. Un buon manuale per i licei. Testi consigliati: A. GIARDINA - G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Manuale di storia*, III, *L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza; R. VIVARELLI, *Profilo di storia*, *L'età contemporanea*, Firenze, La Nuova Italia.
2. Appunti dalle lezioni, testi e fonti indicati durante lo svolgimento del corso. Poiché non è possibile suggerire una bibliografia sufficientemente organica e praticamente accessibile sostitutiva delle lezioni, gli studenti che non frequentano regolarmente possono preparare l'esame studiando — per intero — i seguenti testi.
 - a. F. GAETA, *Democrazie e totalitarismi dalla prima alla seconda guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino; oppure E.J. HOBBSBAWM, *Il secolo breve*, Milano, Rizzoli.
 - b. Due dei seguenti testi a scelta: A. AQUARONE, *L'organizzazione dello Stato totalitario*, Torino, Einaudi; K.D. BRACHER, *La dittatura tedesca. Origini, strutture, conseguenze del nazionalsocialismo in Germania*, Bologna, Il Mulino; R. DE FELICE, *Mussolini il duce*, II, *Lo Stato totalitario 1936-1940*, Torino, Einaudi; ID., *Mussolini l'alleato (1940-1943)*, Torino, Einaudi; ID., *Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo*, Torino, Einaudi, nuova ed. ampliata 1988 (ed. tascabile 1993); E. GENTILE, *La via italiana al totalitarismo. Il partito e lo Stato nel regime fascista*, Roma, La Nuova Italia Scientifica; A. HILLGRUBER, *Storia della seconda guerra mondiale. Obiettivi di guerra e strategia delle grandi potenze*, Roma-Bari, Laterza; I. KERSHAW, *Che cos'è il nazismo? Problemi interpretativi e prospettive di ricerca*, Torino, Bollati Boringhieri; H. MICHEL, *Storia della seconda guerra mondiale*, Milano, Mursia; G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO (a cura di), *Storia d'Italia*, 4, *Guerre e fascismo 1914-1943*, Roma-Bari, Laterza; M.L. SALVADORI, *L'utopia caduta. Storia del pensiero comunista da Lenin a Gorbaciov*, Roma-Bari, Laterza (anche nella prima ed. con il titolo *Storia del pensiero comunista. Da Lenin alla crisi dell'internazionalismo*, Milano, Arnoldo Mondadori, 1984); H.U. THAMER, *Il Terzo Reich*, Bologna, Il Mulino.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-11.15, 11.30-12.15; mercoledì 11.30-12.15 (Aula N).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì dopo le lezioni (Dipartimento di Storia).

STORIA DEI PAESI LATINO-AMERICANI
(Dott.ssa Gabriella Chiaramonti)

SECONDO SEMESTRE

Il corso è articolato attorno a cinque poli tematici principali:

1. l'invasione europea, la prima colonizzazione e il confronto/scontro tra le culture;
2. la fondazione e il consolidamento delle società ibero-americane;
3. il secolo delle riforme e le "rivoluzioni ispaniche";
4. costituzione, sviluppo e crisi degli stati liberali tra XIX e XX secolo;
5. populismi, regimi militari e processi di democratizzazione nel XX secolo.

Bibliografia

Gli *studenti frequentanti* ai fini dell'esame, oltre a dimostrare la conoscenza delle tematiche di carattere generale affrontate a lezione, dovranno approfondire uno degli argomenti indicati, sulla base della bibliografia che verrà di volta in volta consigliata.

Gli *studenti non frequentanti*, che dovranno in ogni caso concordare con il docente il proprio programma d'esame, potranno scegliere tra due diverse sezioni cronologiche:

1. *La conquista e la colonia*: in tal caso ai fini dell'esame è richiesta la conoscenza dei seguenti testi: C. GIBSON - J. ODDONE - M. CARMAGNANI, *L'America latina*, Torino, UTET, 1976 (parte prima: *L'America latina nel periodo coloniale*); J.C. GARAVAGLIA, *Spagna e Portogallo in America. Conquista e colonizzazione*, Firenze, Giunti, 1993; e inoltre di una a scelta tra le opere seguenti: C. BERNAND - S. GRUZINSKI, *Dell'idolatria. Un'archeologia delle scienze religiose*, Torino, Einaudi, 1996; S. GRUZINSKI, *La colonizzazione dell'immaginario. Società indigene e occidentalizzazione nel Messico spagnolo*, Torino, Einaudi, 1994; J. MURRA, *Formazioni economiche e politiche nel mondo andino*, Torino, Einaudi, 1977; A. PAGDEN, *La caduta dell'uomo naturale: l'indiano d'America e le origini dell'etnologia comparata*, Torino, Einaudi, 1989; D. SACCHI, *Mappe dal Nuovo Mondo: cartografie locali e definizione del territorio in Nuova Spagna, secoli XVI e XVII*, Milano, F. Angeli, 1997.
2. *L'America latina contemporanea*: in questo secondo caso la bibliografia richiesta è costituita da: M. PLANA - A. TRENTO, *L'America latina nel XX secolo. Economia e società. Istituzioni e politica*, Firenze, Ponte alle Grazie, 1992; M. CARMAGNANI - G. CASSETTA, *America latina: la grande trasformazione, 1945-1985*, Torino, Einaudi, 1989; e inoltre da uno a scelta tra i testi seguenti: A. ANNINO, *Dall'insurrezione al regime. Politiche di massa e strategie istituzionali a Cuba 1953-1965*, Milano, F. Angeli, 1984; M.R. STABILI, *Il sentimento aristocratico: élites cilene allo specchio (1860-1960)*, Galatina (Le), Congedo, 1996; G. URBANI - F.

RICCIU (a cura di), *Dalle armi alle urne. Economia, società e politica nell'America latina degli anni Novanta*, Bologna, Il Mulino, 1991; L. ZANATTA, *Dallo stato liberale alla nazione cattolica. Chiesa e esercito nelle origini del peronismo, 1930-1943*, Milano, F. Angeli, 1997.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 12.30-14.15; mercoledì 13.30-14.15 (Liviano, Aula A).

Orario di ricevimento

Martedì 14.30-15.30; mercoledì 11.30-12.30 (Dip.to di Storia, Piazza Capitanato 3).

STORIA DEL CRISTIANESIMO

(Prof. Paolo Bettiolo)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: introduzione allo studio del cristianesimo contemporaneo.
2. *Corso monografico*: "La radice che porta". Ebraismo e cristianesimo nel dibattito tedesco agli inizi del '900.

Bibliografia

1. *Storia del cristianesimo, IV, L'età contemporanea*, a cura di G. FILORAMO e D. MENOZZI, Laterza, 1997.
2. F. ROSENZWEIG - E. ROSENSTOCK, *La radice che porta. Lettere su ebraismo e cristianesimo*, a cura di G.F. BONOLA, Marietti, 1992; A. VON HARNACK, *L'essenza del cristianesimo*, a cura di P.C. BORI e G.F. BONOLA, Queriniana, 1992.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì e giovedì 10.30-12.30 (via Rialto, 15).

STORIA DEL MEDITERRANEO ANTICO ORIENTALE

(Prof. Giovanni B. Lanfranchi)

SECONDO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia del vicino Oriente preclassico.
2. Il re e gli studiosi di corte nell'impero neo-assiro.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalla lezione.
 - b. Per un'introduzione generale alle problematiche della storia del vicino Oriente antico, M. LIVERANI, *Antico Oriente. Storia società economia*, Bari, Laterza, 1987 o successive ristampe; ID., *Guerra e diplomazia nell'antico Oriente 1600-1100 a.C.*, Bari, Laterza, 1994.
2. Selezione di testi in traduzione sulla base dell'edizione di S. PARPOLA, *Letters from Assyrian and Babylonian Scholars (State Archives of Assyria, Vol., X)*, Helsinki, 1993; coomentari specifici in S. PARPOLA, *Letters from the Assyrian Scholars to the Kings Esarhaddon and Assurbanipal, Part II*, Neukirchen-Vluyn, 1983.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 10.30-12.15; mercoledì 11.30-12.15 (Aula di via Patriarcato).

Orario di ricevimento

Mercoledì 9-11.

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

(Dr. Alessandro Tessari)

Il corso tace.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

(Prof. Umberto Artioli)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Problemi di storiografia dello spettacolo.
2. *Parte monografica*: Pirandello e i *Sei Personaggi*. Oltre al romanzo *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, il corso prenderà in considerazione drammi come *Ciascuno a suo modo*, *La signora Morli uno e due*, *Diana e la Tuda*, *Trovarsi*, *I giganti della montagna*, *All'uscita*.

Bibliografia

1. AA.VV., *Civiltà teatrale del XX secolo*, a cura di FABRIZIO CRUCIANI e CLELIA FALLETTI, Bologna, Il Mulino, 1986; AA.VV., *Gesto e parola*, a cura di UMBERTO ARTIOLI e FERDINANDO TREBBI, Padova, Esedra, 1996; LUIGI ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Bari, Laterza, 1993; ROBERTO ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Bari, Laterza, 1988; FRANCA ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Bari, Laterza, 1988; UMBERTO ARTIOLI, *Teorie della scena dal Naturalismo al Surrealismo*, Firenze, Sansoni, 1972; GIOVANNI ATTOLINI,

- Gordon Craig, il teatro del XX secolo*, Bari, Laterza, 1996; ELENA RANDI, *Il magistero perduto di Delsarte*, Padova, Esedra, 1996; ROBERTO TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Bari, Laterza, 1993; ROBERTO TESSARI, *Teatro italiano del Novecento*, Bari, Laterza, 1992.
2. CALDERON DE LA BARCA, *Il gran teatro del mondo*; HONORÉ DE BALZAC, *Séraphita*; GABRIELE D'ANNUNZIO, *La Gioconda*; MAURICE MAETERLINCK, *I ciechi*; MAURICE MAETERLINCK, *L'intrusa*; MAURICE MAETERLINCK, *Interno*; VASILIJ KANDINSKY, *Il suono giallo*; ERNST BARLACH, *Il giorno morto*; FRANCA ANGELINI, *Il punto su Pirandello*, Bari, Laterza, 1992; UMBERTO ARTIOLI, *L'officina segreta di Pirandello*, Bari, Laterza, 1989; JEAN MICHEL GARDAIR, *Pirandello e il suo doppio*, Abete, 1977; ELIO GIOANOLA, *Pirandello e la follia*, Il Melangolo, 1983; LUCIO LUGNANI, *L'infanzia felice*, Liguori, 1986; ARNALDO PICCHI, *Tracce per messe in scena pirandelliane*, Forni, 1991; GIOVANNI MACCHIA, *Pirandello e la stanza della tortura*, Milano, Mondadori, 1992.

Orario delle lezioni

Lunedì 12.30-14.15; martedì 12.30-13.15; giovedì 11.30-13.15

Orario di ricevimento

Martedì 9-12 (Istituto di Storia del Teatro, Palazzo Maldura).

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

(Prof. Fernando Trebbi)

PRIMO SEMESTRE

1. Tipologie del femminile.
2. Teorie del dramma e questioni generali del teatro.

Bibliografia

1. AA.VV., *Fantasmii del femminile nel castello dell'inconscio maschile*, Costa e Nolan; ALONGE, *Scene perturbanti e rimosse*, La Nuova Italia Scientifica; TREBBI, *Le porte dell'ombra*, Bulzoni; GRANDE, *Dodici donne. Figure del destino*, Pratiche; MARTINELLI, *Lo specchio magico. Immagini del femminile*, Dedalo; LOMBARDO, *Il fuoco e l'aria. Studi su Antonio e Cleopatra*, Bulzoni; BETTINI, *Maschile/Femminile*; BULTEAU, *Le figlie delle acque*, ECIG; LORAUX, *Le madri in lutto*, Laterza; LORAUX, *Come uccidere tragicamente una donna*, Laterza; LORAUX, *Grecia al femminile*, Laterza; LORAUX, *Il femminile e l'uomo greco*, Laterza.
2. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza; ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza; SZONDI, *Teoria del dramma moderno*, Einaudi; SZONDI, *Saggio sul tragico*, Einaudi; ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Laterza; STEINER, *Morte della tragedia*,

Garzanti; STEINER, *Le Antigoni*, Garzanti; SERRA, *Edipo e la peste*, Marsilio; PADUANO, *Lunga storia di Edipo Re*, Einaudi; MOLINARI, *Il teatro greco nell'età di Pericle*, Il Mulino; VERNANT, *Mito e tragedia II*, Einaudi; VERNANT, *Le astuzie dell'intelligenza*, Laterza; VERNANT, *La morte negli occhi*, Il Mulino; BETTINI, *La maschera, il doppio e il ritratto*, Laterza; GENTILI, *Recita della follia*, Einaudi; KOTT, *Shakespeare nostro contemporaneo*, Feltrinelli; D'AMICO, *Teatro inglese*, Mondadori; ANZI, *Storia del teatro inglese dalle origini al 1660*, Einaudi; BERTINETTI, *Storia del teatro inglese dalla Restaurazione all'Ottocento*, Einaudi; YATES, *Gli ultimi drammi di Shakespeare*, Einaudi; FRYE, *Tempo che opprime e tempo che redime*, Il Mulino; FRYE, *Nove lezioni su Shakespeare*, Einaudi; CHIUSANO, *Storia del teatro tedesco moderno*, Einaudi; MASINI, *La via eccentrica*, Marietti; RILKE, *Scritti sul teatro*, Costa e Nolan; GRAZIOLI - BARTOLI, *Drammi dell'espressionismo*, Costa e Nolan; SQUARZINA, *Da Dioniso a Brecht*, Il Mulino; AA.VV., *Civiltà teatrale del XX secolo*, Laterza; QUADRI, *Tradizione e ricerca*, Einaudi; ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Laterza; CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel Seicento*, Laterza; TESSARI, *Teatro e spettacolo nel Settecento*, Laterza; RANDI, *Il magistero perduto di Delsarte*, Esedra; AA.VV., *Gesto e parola. Aspetti del teatro europeo tra Ottocento e Novecento*, Esedra.

Avvertenze

Coloro che sostengono l'esame per la prima volta dovranno portare i primi 4 testi dei punti 1 e 2. Coloro che intendono iterare l'esame dovranno portare 3 testi a scelta per ognuno dei punti 1 e 2. Altre combinazioni possono essere stabilite previo accordo con il docente.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15 (Palazzo Maldura, Aula C).

Orario di ricevimento

Mercoledì, dopo lezione, in Istituto.

STORIA DEL TEATRO FRANCESE

Il corso tace.

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

(Dr. Ruggero Maschio)

PRIMO SEMESTRE

1. Parte generale:

- a. Lineamenti di storia dell'architettura europea.
- b. Lineamenti di storia dell'urbanistica.
2. *Corso monografico ed esercitazioni*: (Dr. B. Mazza, Dr. R. Maschio): Dall'immaginario architettonico alle rappresentazioni ed interpretazioni della cartografia.
Città e territorio nella pittura veneta tra Quattro- e Cinquecento.

Bibliografia

- 1.a. D. WATKIN, *Storia dell'architettura occidentale*, Bologna, Zanichelli, 1990.
Lecture consigliate: L. PATETTA, *Antologia della critica architettonica*, Milano, Mazzotta, 1976.
- b. G. ASTENGO, Voce *Urbanistica* in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, Novara, Ist. Geograf. De Agostini, 1984, vol. XIV, pp. 541-602; L. BENEVOLO, *Storia della città*, Bari, Laterza, 1975 (esclusi gli ultimi due capitoli), oppure: L. MUMFORD, *Le città nella storia*, Milano, Bompiani, 1985 (escluso il terzo volume).
2. Appunti dalle lezioni e, se sarà possibile, una dispensa riassuntiva. E. GOMBRIC, *Renaissance Theory and the Development of Landscape Painting*, in «Gazette des Beaux Arts» LI (1953), pp. 355-360; F. ZERI, *La percezione visiva dell'Italia e degli Italiani nella storia della pittura*, in AA.VV., *Storia d'Italia*, Torino, Einaudi, 1976, vol. VI, pp. 53-215; L. PUPPI, *L'ambiente, il paesaggio e il territorio*, in AA.VV., *Storia dell'Arte*, Torino, Einaudi, 1979, vol. III, pp. 44-99; G. MASSOBRIO - P. PORTOGHESI, *L'immaginario architettonico nella pittura*, Bari, Laterza, 1988. Durante lo svolgimento del corso si daranno indicazioni circa i testi riguardanti i pittori le cui opere saranno via via considerate (da Pisanello a Gentile e Giovanni Bellini, Carpaccio, Cima da Conegliano, eccetera, fino a Giorgione e Tiziano).
Lecture consigliate: G. CASSINI, *Piante e vedute prospettiche di Venezia*, Venezia, Stamperia di Venezia, 1971; G. MAZZI, *Cartografia*, in L. PUPPI - M. UNIVERSO, *Padova*, Coll. Le Città nella storia d'Italia, a cura di C. De Seta, Bari, Laterza, 1982, pp. 265-276; G. ROMANELLI - S. BIADENE, *Venezia Piante e Vedute. Catalogo del fondo cartografico a stampa del Museo Correr*, Venezia, Stamperia di Venezia, 1983; AA.VV., *Vicenza città bellissima. Iconografia vicentina a stampa dal XV al XIX secolo*, Vicenza, 1983; AA.VV., *L'immagine del Veneto. Il territorio nella cartografia di ieri e di oggi*, a cura di P.L. Fantelli, Padova, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Signum Arte, 1994.

Orario delle lezioni

Mercoledì 10.30-11.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15 (Liviano, Aula N).

Orario di ricevimento
Venerdì 11.30-14.

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA
GRECA E ROMANA
(Prof.ssa Giovanna Tosi)

Il corso tace.

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA
(Prof. Italo Furlan)
SECONDO SEMESTRE

Corso monografico: Diffusione dell'arte bizantina dopo il Mille: Italia, Balcani, Russia

Bibliografia

1. *Parte generale:* E. KITZINGER, *L'Arte bizantina*, Il Saggiatore 1989; V. LAZAREV, *Storia della pittura bizantina*, Einaudi 1967; C. MANGO, *Architettura bizantina*, Electa 1971; C. OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi 1963 (lettura).
2. *Parte monografica:* D. TALBOT RICE, *Byzantine Painting, The Last Phase*, London 1968; V. LAZAREV, *Old Russian Murals and Mosaics*, London 1977; O. DEMUS, *Byzantine Art and the West*, London 1970; V. DURIC, *Byzantinische Fresken in Jugoslaviem*, München 1976; appunti dalle lezioni (necessari per la preparazione dell'esame).

Orario delle lezioni
Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 8.30-9.15 (Aula A).

Orario di ricevimento
Mercoledì 9.30-11.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
(Prof. Piergiorgio Castagnoli)
SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:* L'Arte dal Neoclassicismo ai giorni nostri.
2. *Corso monografico:* L'arte in Francia tra Realismo e Naturalismo

Bibliografia

1. Per la preparazione della parte generale dell'esame gli studenti dovranno avvalersi di uno dei seguenti manuali: P. DE VECCHI - E. CERCHIARO, *Arte nel tempo*, Vol. III, tomi I e II, Milano, Bompiani, 1991; C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, vol. IV, Electa-Mondadori, 1990.
2. Per un generale inquadramento degli argomenti trattati nel corso si consiglia di consultare, relativamente al periodo trattato: R. ROSENBLUM - H.W. JANSON, *L'arte dell'Ottocento*, Fratelli Palombi Editori, 1986.
È richiesta inoltre la conoscenza dei seguenti testi: D.D. EGBERT, *Arte e sinistra in Europa*, Milano, Feltrinelli, 1975, pp. 133-216; L. NOCHLIN, *Realismo. La pittura in Europa nel XIX secolo*, Einaudi, 1979; T.J. CLARK, *Immagine del popolo. Gustave Courbet e la rivoluzione del '48*, Einaudi, 1978.
Ulteriori referenze bibliografiche verranno fornite di volta in volta nel corso delle lezioni.

Complementi didattici

Nel corso dell'a.a. la Dott.ssa Annamaria Sandonà terrà una serie di lezioni che, partendo dalle avanguardie artistiche di inizio Novecento, arriveranno a dar conto delle esperienze artistiche più attuali.

Avvertenze

Allo studente sarà richiesta, in vista dell'esame, l'elaborazione di una ricerca scritta su un argomento del corso generale da concordare con il docente.
Lo studente che iteri l'esame dovrà preparare, oltre al corso monografico e alla parte generale relativa all'arte del XIX secolo, due letture da concordare con il docente.

Orario delle lezioni
Lunedì e martedì 14.30-16.15; mercoledì 15.30-16.15.

Orario di ricevimento
Martedì 11-14.

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE
(Prof. Caterina Viridis Limentani)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:* Storia della pittura fiamminga e olandese dal '400 a tutto il '600.
2. *Corso monografico:* Pittura fiamminga e olandese a Venezia e nella terraferma.

Bibliografia

1. Gli studenti potranno studiare su uno o più testi a loro scelta, purché giungano a una preparazione corretta ed accurata sui tre secoli di pittura che costituiscono materia d'esame. Solo come indicazione: M.J. FRIEDLAENDER, *Early Netherlandish Painting*, Leyden-Bruxelles, 1968-1976, C. LIMENTANI VIRDIS, *Introduzione alla pittura neerlandese*, Padova, Liviana, 1978; A. CHÂTELET, *Les Primitifs Hollandais. La peinture dans les Pays Bas du Nord au XV siècle*, Paris, 1980; J. ROSENBERG - S. SLIVE - E.H. TER KUILE, *Dutch Art and Architecture*, Harmondsworth, 1972; *Les Primitifs Flamands et leur temps*, a cura di B. DE PATOUL e R. VAN SCHOUTE, Bruxelles, 1994.
2. Appunti dalle lezioni. La bibliografia completa sarà fornita durante e al termine delle lezioni. Letture introduttive: C. LIMENTANI VIRDIS (a cura di) *La pittura fiamminga e olandese in Emilia e nel Veneto* (in preparazione); L. CASTELFRANCHI VEGAS, *Italia e Fiandre nella pittura del Quattrocento*, Milano, 1983; C. LIMENTANI VIRDIS, *La fortuna dei Fiamminghi a Venezia nel Cinquecento*, in «Arte Veneta» 1978; *Fiamminghi. Arte fiamminga e olandese del XVII secolo nei territori della Repubblica Veneta*, catalogo della mostra a cura di C. LIMENTANI VIRDIS e D. BANZATO, (Padova), Milano, 1990; B.W. MEIJER, *Rondom Rembrandt en Titiaan. Artistieke relaties tussen Amsterdam en Venetie in prent en tekening*, 1991, catalogo della mostra, Amsterdam-Den Haag-Haarlem; *Ponentini e Foresti. Pittura europea dalle collezioni del Museo Civico di Padova*, Catalogo della mostra (Padova) a cura di C. LIMENTANI VIRDIS e D. BANZATO, Roma, 1992; *Una dinastia di incisori: i Sadeler. 120 stampe dal Museo Civico di Padova*, a cura di C. LIMENTANI VIRDIS, F. PELLEGRINI e G. PICCINI, Padova, 1992.

Avvertenze

Gli studenti che iterano l'esame o che non frequentano regolarmente le lezioni dovranno concordare il programma con la docente.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15.

Orario di ricevimento

Lunedì 10 (studio della docente).

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Giovanni Lorenzoni)

PRIMO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'alto medioevo al gotico internazionale (compresi), con conoscenza diretta dei principali monumenti artistici medioevali delle Venezia.
2. *Corso monografico*: Su taluni aspetti del Duecento europeo, con particolare riferimento a Venezia.

Bibliografia

1. Un manuale di storia dell'arte per i licei classici. Si consiglia: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano 1991.
2. Appunti dalle lezioni con relativa bibliografia.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15, (Aula A, Liviano).

Orario di ricevimento

Giovedì e venerdì 10.30-11,30 (Dipartimento di storia delle arti visive e della musica, Liviano).

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di Laurea in Lettere)

(Prof. Fulvio Zuliani)

SECONDO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale (compresi), con conoscenza diretta dei principali monumenti medioevali delle Venezia.
2. Pisanello e la cultura figurativa nel Veneto nella prima metà del Quattrocento.

Bibliografia

1. Per la preparazione è sufficiente un buon manuale di storia dell'arte per i Licei classici. In particolare si consiglia: P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991.
N.B. per l'uso di altri manuali è richiesto il preventivo assenso del docente.
2. Appunti dalle lezioni, integrati dalle letture che verranno indicate durante il corso.
N.B. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare le lezioni, sarà disponibile un ciclostilato con il programma d'esame.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì ore 16.30-18.15; mercoledì 16.30-17.15.

Orario di ricevimento

Martedì 10-12; mercoledì 15.30-17 (Dipartimento).

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Prof.ssa Marina Righetti)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:*
Storia dell'arte dal paleocristiano al gotico internazionale.
Conoscenza diretta dei principali monumenti medievali della regione.
2. *Corso monografico:*
La cultura altomedievale in Italia

Bibliografia

1. A.M. ROMANINI, *L'arte medievale in Italia*, Milano, Sansoni-RCS, 1996 (per il periodo fino al Duecento); P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 (per il periodo dal Trecento al Tardogotico).
2. A.M. ROMANINI, *Tradizione e 'mutazioni' nella cultura figurativa pre-carolingia*, in *La cultura antica dell'Occidente latino dal VII all'XI secolo* (Atti della XXII Settimana di Studi del Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1974), Spoleto 1979, pp. 759-798; AA.VV., *Magistra Barbaritas (Antica Madre 7)*, Milano 1984, pp. 229-296; 445-558; 603-678; A.M. ROMANINI, *Scultura nella 'Langobardia maior': questioni storiografiche*, in «Arte medievale» IIs., V, 1, 1991, pp. 1-30; le voci dell'*Enciclopedia dell'Arte medievale: Altomedioevo, Aniconica arte, Carlo Magno, Carolingia arte, Castelseprio, Longobardi, Ottoniana arte*; M. RIGHETTI, *Angiola Maria Romanini. Scritti di architettura*, Torino, Testo e immagine, 1996.

Avvertenze

Le modalità per l'iterazione vanno concordate con il docente esclusivamente all'inizio dell'anno accademico.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 9.30-10.15 (Aula A).

Orario di ricevimento

Martedì 15.30-16.30.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lingue)

(Prof.ssa Enrica Cozzi)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale:* Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale.
2. *Corso monografico:* Aspetti dell'arte medioevale in Europa:
 - a. Pittura murale romanica (II parte).
 - b. L'arte nell'occidente europeo prima del Mille. L'arte anglosassone.

Bibliografia

1. Si consiglia lo studio di uno dei seguenti manuali: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1992; F. NEGRI ARNOLDI, *Storia dell'arte*, Milano, Gruppo Editoriale Fabbri, 1988-1991; E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1988.
Si suggerisce di integrare la preparazione della parte generale consultando i fascicoli delle collane "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri, relativamente agli argomenti attinenti il medioevo europeo; per approfondimenti si possono vedere anche i volumi di M. DURLIAT, *L'arte romanica*, Milano, Garzanti, 1994, e di A. ERLANDE-BRANDENBURG, *L'arte gotica*, Milano, Garzanti, 1995, corredati di ricco apparato illustrativo concernente il panorama artistico medioevale nei paesi europei (testi disponibili in Dipartimento).
Si raccomanda inoltre la conoscenza diretta dei principali monumenti e opere d'arte medioevali del Veneto.
2. Appunti dalle lezioni, durante le quali saranno fornite le necessarie informazioni bibliografiche e concordate le attività seminariali.
Lecture introduttive al corso monografico:
 - a. O. DEMUS, *Pittura murale romanica*, Milano, Rusconi, 1969; C.R. DODWELL, *The Pictorial Arts of the West. 800 -1200*, New Haven and London, Yale University Press, 1993.
 - b. Per un panorama complessivo si consigliano i due volumi di J. HUBERT - J. PORCHER - W.F. VOLBACH, *L'Europa delle invasioni barbariche e l'impero carolingio*, Milano, Feltrinelli, 1968. Sull'arte anglosassone: D.M. WILSON, *Anglo-Saxon Art from the Seventh Century to the Norman Conquest*, London, Thames and Hudson, 1984; per ulteriori riferimenti bibliografici si vedano le seguenti voci: AA.VV., *Anglosassoni, Arte degli*, in "Enciclopedia dell'arte medievale", vol. I, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, 1991, pp. 744-782; J. HIGGIT, *Insulare, Arte, ibidem*, vol. VII, 1996, pp. 392-398.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono tenuti a concordare con la docente una serie di letture specifiche riguardanti il corso monografico, secondo un programma dettagliato che sarà comunicato alla fine del corso. Saranno concordati con la docente anche i programmi relativi all'iterazione dell'esame.

Orario delle lezioni

Mercoledì 11.30-12.15; giovedì e venerdì 10.30-11.15 e 11.30-12.15 (Aula A, Liviano).

Orario di ricevimento

Giovedì 15.30-17.30 (Dipartimento).

STORIA DELL'ARTE MODERNA

(Corso di laurea in Lettere, A-L)

(Prof. Alessandro Ballarin)

PRIMO SEMESTRE

1. Storia dell'arte italiana dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso).
2. Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530) (corso di lezioni):
 - a. Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530): cenni introduttivi.
 - b. Milano nell'età di Ludovico il Moro.

Bibliografia

1. A scelta uno dei seguenti manuali: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, 3 voll., Torino, Loescher, 1984, voll. II e III (limitatamente alle Parti I e II); C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (a cura di), *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Bruno Mondadori, 1990, voll. II (da p. 74), III, IV (fino a p. 91); P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel Tempo*, Milano, Bompiani, 1991, voll. II (*Dal Tardogotico al Rococò*) e III (limitatamente alla Parte I: *Dall'Illuminismo all'Età Neoclassica*).
N.B. Si consiglia di integrare l'apparato illustrativo di questi testi con le tavole dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.
2. Appunti delle lezioni e testi relativi, secondo un elenco che sarà comunicato alla fine del corso. Si consiglia intanto la lettura dei seguenti: MARTIN KEMP, *Leonardo da Vinci. Le mirabili operazioni della natura e dell'uomo*, "Le palme", Milano, Arnoldo Mondadori, 1982; ALESSANDRO

BALLARIN, *Problemi di leonardismo milanese tra Quattro e Cinquecento. Giovanni Antonio Boltraffio prima della pala Casio*, "Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale", Cittadella (Padova), Bertonecello Artigrafiche, 1997.

Avvertenze

Iterazione dell'esame: la frequenza alle lezioni, le attività seminariali e le modalità di preparazione dell'esame sono discusse e concordate all'inizio del corso.

Il *Programma d'esame* sarà il medesimo per gli studenti che non avranno potuto frequentare le lezioni.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.30; mercoledì 10.30-11.30 (Aula A, Liviano).

Orario di ricevimento

Dopo la lezione.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

(Corso di laurea in Lettere, M-Z)

(Prof. Adriano Mariuz)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia dell'arte italiana dal Quattrocento al Settecento (Tardogotico e Neoclassicismo compresi).
2. *Corso monografico*: La pittura monumentale profana in età barocca

Bibliografia

1. Da preparare su uno dei seguenti manuali a scelta: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, voll. II e III, Torino, Loescher, 1984 (ed edizioni successive); C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (diretta da), *Storia dell'Arte Italiana*, voll. II e III, Milano, Electa-Mondadori, 1990; P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. II, Milano, Bompiani, 1991.
2. La bibliografia relativa a questa parte verrà indicata durante le lezioni. Un programma dettagliato sarà fornito agli studenti alla fine del corso.

Orario delle lezioni

Mercoledì 17.30-18.15; giovedì e venerdì 16.30-18.15 (Aula A).

Orario di ricevimento

Mercoledì e giovedì, prima della lezione

STORIA DELL'ARTE MODERNA
(Dr.ssa Alberta De Nicolò Salmazo)

SEMESTRE

Il corso tace.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
(Prof. S.M. Durica)

Il corso tace.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
(Prof. Carla Tonini)

SECONDO SEMESTRE

Programma non pervenuto.

STORIA DELLA CHIESA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA
(Dr. Giuseppe Butturini)

II SEMESTRE

1. Storia della Chiesa dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II.
2. Colonialismo e missioni nella prima metà del Novecento.

Bibliografiacastag

1. A scelta tra: A. FRANZE, *Breve storia della Chiesa*, trad. it., Brescia, Queriniana, 1991, pp. 249-431; K. SCHATZ, *Storia della Chiesa, Epoca moderna*, Brescia, Queriniana, 1996; G. FILORAMO - D. MENOZZI, *Storia del Cristianesimo. L'età contemporanea*, Bari, Laterza, 1997.
2. Appunti dalle lezioni e testi consigliati e presentati durante il corso. Per gli studenti non frequentanti sarà sufficiente la conoscenza approfondita delle seguenti opere: J. COMBY, *Duemila anni di evangelizzazione*, trad. it., Torino, SEI, 1992, pp. 208-330. Inoltre: G. BUTTURINI, *L'armatura di Saul. "Osservazioni sul metodo moderno di evangelizzazione" di Paolo Manna*, Bologna, EMI, 1997.

Avvertenze

Nello svolgimento del corso monografico verrà dedicato un congruo tempo alla storia della Chiesa in età moderna e contemporanea. Eventuali altri testi potranno essere concordati con il docente.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 16.30-17.15 (Casa S. Pio X, Aula S).

Orario di ricevimento

Lunedì 15-16.30 (Via Rialto, 15).

STORIA DELLA CHIESA MEDIOEVALE
(Dr. Gian Piero Pacini)

PRIMO SEMESTRE

1. Storia della Chiesa: dall'età romano-germanica al tardo Medioevo (sec. VI - VII - XV).
2. L'universalità del papato nel Medioevo (sec. XII-XIV).

Bibliografia

1. K. BIHLMAYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, II, Il Medioevo*, 7a ed. it., a cura di I. ROGGER, Brescia 1983.
- 2.a. Appunti dalle lezioni; traduzione, commento di fonti e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.
- 2.b. A. PARAVICINI BAGLIANI, *Il trono di Pietro. L'universalità del papato da Alessandro III a Bonifacio VIII*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996; K.A. FINK, *Chiesa e papato nel Medioevo*, Bologna, Il Mulino [1987].

Gli studenti impossibilitati a frequentare integreranno la *bibliografia* sopra indicata ai punti 1 e 2b con lo studio di: G. PICASSO, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Milano, I.S.U, Università cattolica, 1995; W. ULLMANN, *Il Papato nel Medioevo*, trad. it., Bari, Laterza, 1975; M. ASCHERI, *Istituzioni medioevali*, Bologna, Il Mulino, 1994, cap. I; capp. VII-VIII-IX-X; cap.XI, paragrafi 6-7; cap. XVI.

Avvertenze

Durante l'anno, in orario da concordare, saranno tenuti seminari sulla parte generale del corso.

Orario delle lezioni

Lunedì 10.30-12.15; martedì 10.30-12.15; mercoledì 10.30-11.15 (Aula San Francesco, Casa S. Pio X).

Orario di ricevimento

Primo semestre: lunedì e martedì 9.00-10.20 (Dipartimento di Storia, Via Rialto 15).

Secondo semestre: lunedì 9.00-12.00 (stessa Sede).

STORIA DELLA CRITICA
(Prof. Giuseppe Vellucci)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:*
 - a. La storia della critica sotto l'aspetto teorico.
 - b. Lo svolgimento storico della critica moderna nelle sue linee essenziali.
2. *Parte monografica:* Il problema dei rapporti fra arte e storia e la teoria di Benedetto Croce.

Bibliografia

- 1.a. G. VELLUCCI, *La natura della storia della critica*, in *Scritti in onore di Pietro Giacomo Nonis*, Trieste, Lint, 1992.
- b. R. WELLEK, *Storia della critica moderna*, Bologna, Il Mulino, 1990-1996.
2. B. CROCE, *La riforma della storia artistica e letteraria* (1917), in ID., *Nuovi saggi di estetica*, Edizione Nazionale, Napoli, Bibliopolis, 1991, pp. 147-182.

Avvertenze

Per gli studenti che non frequentano il programma d'esame deve essere singolarmente concordato.

Orario delle lezioni

Mercoledì 11.30-12.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15 (Sala Pecoraro, Palazzo Maldura)

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 12.30.

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
(Prof. Franco Bernabei)

SECONDO SEMESTRE

1. Percorsi della critica d'arte.
2. *Gesamtkunstwerk, Correspondances, Innocent Eye:* intrecci del pensiero critico dell'Ottocento, fra Wagner, Baudelaire e Ruskin.

Il corso si svolge in collegamento con quello di Filologia musicale (Prof. S. Durante), che quest'anno è dedicato a R. Wagner, e che gli studenti di Storia della critica d'arte sono caldamente invitati a frequentare. In ogni caso, verranno organizzati seminari e gruppi di lezioni comuni, a date programmate. Oggetto principale del corso sarà il pensiero critico di Wagner, con la sua ri-

cerca di relazioni interlinguistiche, che trovano interessanti termini di raffronto con motivi propri del poeta francese (di cui è utile vedere l'interpretazione del *Tannhäuser*) nonché con la versione ruskiniana della totalità dell'esperienza dell'arte.

Bibliografia

1. F. BERNABEI, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup, 1995.
2. *Testi di riferimento:* F. BERNABEI, *Le trame della storia*, Milano, Guerini, 1996; J. RUSKIN, *La Natura del Gotico*, Milano, Jaca Book, 1990, con *Introduzione* di F. BERNABEI, pp. 9-52.

È previsto, durante lo svolgimento del corso, un piano di letture di testi degli autori segnalati e di altri connessi con loro: letture effettuate ed esposte direttamente da studenti, secondo un indice che verrà comunicato a lezione, e poi fornito ai non frequentanti presso il Dipartimento, dove si troveranno, a tempo debito, materiali e sussidi di studio, o brevi dispense.

Si segnalano per adesso le seguenti letture:

R. WAGNER, *L'opera d'arte dell'avvenire* (1849), Milano, Bur, 1963; ID., *Opera e dramma* (1851), Torino, Bocca, 1894; ID., *Una comunicazione ai miei amici* (1851), Pordenone, Studio Tesi, 1985; ID., *Del dirigere* (1869-70), Pordenone, Studio Tesi, 1989; ID., *Musikdrama* (serie di saggi degli anni '70), Pordenone, Studio Tesi, 1988; ID., *La mia vita* (1911), Torino, Utet, 1973, 2 voll.; C. BAUDELAIRE, *Richard Wagner* (1861), in *Oeuvres complètes*, Paris, Bibl. de la Pléiade, 1964, pp. 1205-44, ed ivi (pp. 813-1202) *Critique artistique*.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì e giovedì, dopo la lezione. Di norma tale presenza sarà assicurata anche nel primo semestre.

STORIA DELLA CULTURA FRANCESE
(Dr.ssa Annabella Degan Checchini)

SECONDO SEMESTRE

1. Profilo storico culturale del XVIII° secolo.
2. Le donne protagoniste dell'evoluzione del costume e della letteratura.

Bibliografia

1. G. DUBY, *Storia della Francia*, 2 volumi, Bompiani, 1993 (nuova edizione), 1 volume: *Nascita di una nazione, dalle origini al 1852*; G. DUBY -

- R. MANDROU, *Histoire de la civilisation française (XVIIe - XXe siècle)*, II vol., Paris, Colin (nuova edizione).
2. B.S. ANDERSON - J.-P. ZINSSER, *Le donne in Europa*, Bari, Laterza, 1993, III volume: *Nelle corti e nei salotti*; G. DUBY - M. PERROT, *Storia delle donne*, III volume: *Dal Rinascimento all'Età Moderna*, Bari, Laterza (Economici Laterza), 1996.

Altri libri verranno segnalati durante il corso del programma.

Orario delle lezioni

Lunedì 12.30-14.15; martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.00.

STORIA DELLA FILOSOFIA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Franco Volpi)

SECONDO SEMESTRE

Heidegger interprete del Novecento:

1. Lettura e commento di *Essere e tempo*.
2. Il pensiero heideggeriano dopo la «svolta».
3. Il Novecento attraverso Heidegger.

Bibliografia

1. M. HEIDEGGER, *Essere e tempo* (Longanesi).
2. M. HEIDEGGER, *L'essenza della verità* (Adelphi).
3. AA. VV., *Heidegger* (Laterza).
4. F. VOLPI, *Il nichilismo* (Laterza).

Orario delle lezioni

Mercoledì 12.30-13.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Mercoledì, dopo lezione.

STORIA DELLA FILOSOFIA

(Prof. Gian Franco Frigo)

SECONDO SEMESTRE

1. *Tema del corso*: Momenti della Storia dell'Io: dall'ipertrofia alla sua dissoluzione?

2. *Lettura di un classico*: la *Repubblica* di Platone o la *Metafisica* di Aristotele (presenteranno la *Repubblica* gli studenti che sostengono il primo esame e quelli che sostengono il secondo avendo già presentato nel primo la *Metafisica*; presenteranno invece la *Metafisica* gli studenti che sostengono il secondo esame non avendola mai presentata in precedenza; gli studenti che eventualmente sostengono, come iterazione, un terzo esame sono esonerati da questa parte).
3. *Parte generale*: gli studenti che sostengono il *primo esame* dovranno avere già superato, col giudizio di « approvato », due successivi colloqui nei quali si accerterà la loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia antica e della filosofia medioevale e rinascimentale; gli studenti che sostengono il *secondo esame* dovranno ugualmente avere già superato, con la stessa modalità, due successivi colloqui nei quali si accerterà la loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia moderna e della filosofia contemporanea. I due colloqui preliminari a ciascun esame potranno essere sostenuti anche nello stesso appello. Per la preparazione di tali colloqui sono previsti corsi di esercitazioni affidati ai ricercatori, i quali provvedono anche all'accertamento di essa. Gli studenti che eventualmente sostengono, come iterazione, un *terzo esame* sono esonerati dalla presentazione della parte generale.

Bibliografia

1. I. KANT, *Critica della ragion pura*, Roma-Bari, Laterza, §§ 15-27; F.W.J. SCHELLING, *Sistema dell'idealismo trascendentale*, Roma-Bari, Laterza; M. HEIDEGGER, *Lettera sull' "Umanismo"*, Milano, Adelphi, 1995.
2. Una qualsiasi traduzione italiana della *Repubblica* di PLATONE (p. es. quella di F. SARTORI, Laterza, o quella di F. ADORNO, Utet) e della *Metafisica* di ARISTOTELE (p. es. quella di A. RUSSO, Laterza, o quella di C.A. VIANO, Utet, o quella di G. REALE, Rusconi).
3. Una *Storia della filosofia* di livello universitario. Indicazioni più dettagliate saranno fornite nelle esercitazioni.

Avvertenze

Per essere ammessi all'esame gli studenti devono presentare, un mese prima dell'appello a cui intendono iscriversi, una *ricerca scritta* su un brano scelto fra quelli indicati al punto 1. della *Bibliografia*. La valutazione di tale ricerca sarà conglobata nel voto dell'esame. Essa è utile per ottemperare all'obbligo deliberato dal Consiglio di corso di laurea in Filosofia l'11 marzo 1994.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì 16.30 (Aula M, Liviano).

Orario di ricevimento

Martedì ore 15.

STORIA DELLA FILOSOFIA
(Corso di laurea in Filosofia)
(Prof. Giangiorgio Pasqualotto)

PRIMO SEMESTRE

1. *Corso monografico*: Corrispondenze tra pensieri d'Oriente e d'Occidente.
2. *Parte generale*: gli studenti che sostengono il primo esame presentano la filosofia antica, medioevale e rinascimentale; quelli che sostengono il secondo esame presentano la filosofia moderna e contemporanea. Per ciascuno di questi argomenti si svolgeranno corsi di esercitazioni tenuti dai Ricercatori. Gli studenti che eventualmente sostengano come iterazione un terzo esame sono esonerati dalla presentazione della Parte Generale.

Bibliografia

1. G. PASQUALOTTO, *Illuminismo e illuminazione* (Donzelli).
- 2.a. Per gli studenti che sostengono il I° esame: PLATONE, *Teeteto* (Feltrinelli o Laterza) e ROSS, *Platone e la dottrina delle idee* (Il Mulino); NAGARJUNA, *Le Stanze del cammino di mezzo* (fotocopie in biblioteca) e G. BUGAULT, *Dieci lezioni su Nagarjuna* (fotocopie in biblioteca) e RAHULA, *L'insegnamento del Buddha* (Paramita).
- b. Per gli studenti che sostengono il II° esame: HEGEL, *Fenomenologia dello spirito* (La Nuova Italia) e J. HYPOLITE, *Genesi e struttura della "fenomenologia dello spirito" di Hegel* (La Nuova Italia); NISHIDA, *L'io e il tu* (Unipress).

Orario delle lezioni

Mercoledì 12.30-13.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Aula N).

Orario di ricevimento

Mercoledì 16-19.

STORIA DELLA FILOSOFIA
(Corso di laurea in Lingue)
(Prof. Ilario Tolomio)

SECONDO SEMESTRE

1. Filosofia e letteratura nel Settecento italiano.
2. Lettura di un classico della filosofia d'epoca: Cesare Beccaria (*Dei delitti e delle pene*), Antonio Genovesi (*Della diceosina, ossia della filosofia del giusto e dell'onesto*), Francesco Mario Pagano (*Saggi politici*), Ludovico Antonio Muratori (*Della pubblica felicità oggetto de' buoni Principi e La filosofia morale*).

3. *Parte generale*: idee per una storia della filosofia.

Bibliografia

1. I. TOLOMIO, *I fasti della ragione. Itinerari della storiografia filosofica nell'Illuminismo italiano*, Padova, Antenore, 1990.
2. Una, a scelta, tra le seguenti opere: C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene* (a cura di A. BURGIO, Milano, Feltrinelli, 1991; a cura di F. VENTURI, Torino, Einaudi, 1994 o altra edizione fra le numerose in commercio); A. GENOVESI, *Della diceosina o sia della filosofia del giusto e dell'onesto* (a cura di F. ARATA, Milano, Marzorati, 1973 [scelta]; in *Gli Illuministi italiani*, antologia a cura di L. ACTIS-PERINETTI, Torino, Loescher, 1969, pp. 29-51); F.M. PAGANO, *Saggi politici* (in *Opere complete*, I, a cura di L. FIRPO e L. SALVETTI FIRPO, Napoli, Vivarium, 1993 [scelta]; in *Gli Illuministi italiani, cit.*, pp. 29-51); L.A. MURATORI, *Della pubblica felicità oggetto de' buoni Principi* (a cura di C. MOZZARELLI, Roma, Donzelli, 1996); L.A. MURATORI, *La filosofia morale* (in *La filosofia morale e altri scritti etici inediti ed editi*, a cura di P.G. NONIS, Roma, Paoline, 1964 [scelta]).
3. R. GUARDINI, *La fine dell'epoca moderna. Il potere*, Brescia, Morcelliana, 1993.

Orario delle lezioni

Mercoledì 15.30-16.15; giovedì e venerdì 16.30-18.15.

Orario di ricevimento

Prima e dopo le lezioni (Dipartimento di Filosofia, Piazza Capitaniato 3).

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
(Prof.ssa Cristina Rossitto)

PRIMO SEMESTRE

Concetti base della dialettica aristotelica: *Topici*, libri I e VIII.

Bibliografia

1. ARISTOTELIS *Topica et Sophistici elenchi* recensuit brevisque adnotatione critica instruxit W.D. Ross, Oxonii e Typographeo Clarendoniano, 1958 (1a ed.); una traduzione italiana dei *Topici* a scelta fra le seguenti: ARISTOTELE, *Organon. I Topici*, traduzione di G. Colli, Roma-Bari, Laterza, 1973 (1a ed.), vol. II; ARISTOTELE, *I Topici*, traduzione, introduzione e commento di A. Zadro, Napoli, Loffredo, 1974; ARISTOTELE, *Organon. I Topici*, a cura di M. Zanatta, Torino, UTET, 1995, vol. II.
2. C. ROSSITTO, *Sull'uso dialettico e retorico del termine exétasis nella tradizione platonico-aristotelica*, in AA.VV., *Etica, politica, retorica. Studi*

- su *Aristotele e la sua presenza nell'età moderna*, a cura di E. Berti e L.M. Napolitano Valditara, L'Aquila, L.U. Japadre Editore, 1989, pp. 163-200.
3. AA. V.V., *Aristotele*, a cura di E. BERTI, Roma-Bari, Laterza, 1997.

È prevista inoltre l'organizzazione di un seminario con lettura dei testi in lingua originale.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15; mercoledì 10.30-11.15 (Aula S, Liviano).
Seminario: mercoledì 16.30 (Dip.to di Filosofia, piazza Capitaniato 7).

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.30 (Dipartimento di Filosofia).

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

(Prof. Francesco Bottin)

PRIMO SEMESTRE

1. La filosofia nelle Università medievali
2. La azioni umane secondo Tommaso d'Aquino

Bibliografia

1. AA.VV., *La filosofia nelle Università. Secoli XIII-XIV*, a cura di L. BIANCHI, Firenze, La Nuova Italia, 1997.
- 2.a. M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale: fondamenti dell'etica filosofica*, Roma, Armando, 1994.
- b. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* I-II, qq. 18-21, (anche in traduzione italiana, Bologna, Edizioni Studio Domenicano, 1996, vol. 2, pp. 152-194).

Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere e in Lingue possono sostituire il punto 2.b con il seguente:

- c. F. BOTTIN, *Ricerca della felicità e piaceri dell'intelletto*, Firenze, Nardini, 1989.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 16.30-17.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 15.00-16.30

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA
(Dott.ssa Bruna Giacomini)

SECONDO SEMESTRE

1. Pensare se stessi nell'epoca del disincanto. Figure dell'uomo da Kierkegaard a Foucault.
2. Seminari di apprendimento riguardanti il tema del corso.

Bibliografia

La bibliografia e il programma d'esame, che prevederà anche la stesura di elaborati scritti, verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Avvertenze

Gli studenti di Lettere e Lingue, previo accordo con la docente, potranno omettere o concordare una parte dell'esame.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15; mercoledì 11.30-12.15 (Aula M).

Orario di ricevimento

Venerdì 10-12 (Studio).

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA

(Prof. Giuseppe Duso)

II SEMESTRE

1. Libertà, politica e costituzione in Hegel.
2. La filosofia politica moderna da Hobbes a Hegel.

Bibliografia

- 1.a. G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*, Bari, Laterza, 1990.
- b. Appunti dalle lezioni, e un testo di letteratura critica indicato durante il corso.
2. *Il contratto sociale nella filosofia politica moderna*, a cura di G. DUSO, Milano, Angeli, 1993.

Avvertenze

Sarà parte integrante del corso un seminario nel quale gli studenti avranno la possibilità di preparare elaborati scritti e di discuterli. Gli studenti che iterano l'esame sostituiranno il punto 2 con una bibliografia concordata con il docente.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 16.30-17.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

I semestre: martedì ore 15.

II semestre: mercoledì 17.30-19.30.

STORIA DELLA LETTERATURA DEI PAESI FRANCOFONI

(Dott.ssa Elisa Girardini)

SECONDO SEMESTRE

Rappresentazioni ed espressioni della letteratura belga 'fin de siècle'.

*Bibliografia*1. *Parte generale:*

a. B. MARCHAL, *Lire le Symbolisme*, Paris, Dunod, 1993.

b. J. PIERROT, *L'imaginaire décadent 1880-1890*, Paris, P.U.F., 1977.

2. *Parte monografica*

a. M. MAETERLINCK, *Oeuvres: Quinze chansons; Les aveugles; L'Intruse; Serres chaudes*, Bruxelles, Passé présent, 1980.

b. G. RODENBACH, *Bruges-la-morte*, Bruxelles, Labor, 1986.

c. E. VERHAEREN, Scelta antologica da AA.VV. *La Belgique fin de siècle*, Bruxelles, Éditions Complexe, 1997, pp.1017-1093.

d. J. PAQUE, *Le Symbolisme belge*, Bruxelles, Labor, 1989.

e. AA.VV., *Centenaire du Symbolisme en Belgique*, Les Lettres Romanes, 1986, N° 3-4.

f. Appunti dalle lezioni.

Orario delle lezioni

Mercoledì 10.30-11.15; giovedì e venerdì ore 12.30-14.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.30-13.00.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

MODERNA E CONTEMPORANEA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Cesare De Michelis)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte monografica:* L'opera di Primo Levi e la letteratura concentrazionaria.
2. *Parte istituzionale.*
3. *Parte seminariale:* La guerra e la letteratura di testimonianza (a cura della dott. Saveria Chemotti)

Bibliografia

- 1.a. Tutte le Opere di Primo Levi (Einaudi) e in specie: *Se questo è un uomo*; *La tregua*; *Il sistema periodico*; *La chiave a stella*; *Se non ora quando?*; *I sommersi e i salvati*. F. CAMON, *Conversazione con P. Levi* (Guanda).
- b. Almeno sei tra i seguenti libri: J. AMERY, *Intellettuale ad Auschwitz*, Bollati Boringhieri; R. ANTJELME, *La specie umana*, Einaudi; E. BRUCK, *Chi ti ama così*, Marsilio; P. CALEFFI, *Si fa presto a dire fame*, Mursia; G. DEBENEDETTI, *16 Ottobre 1943*, Sellerio; A. FRANK, *Diario*, Einaudi; R. LOY, *La parola ebreo*, Einaudi; L. MENEGHELLO, *Promemoria*, Il Mulino; L. MILLU, *Il fumo di Birkenau*, Giuntina; E. SPRINGER, *Il silenzio dei vivi*, Marsilio; VERCORS, *Le parole*, Il melangolo; E. WIESEL, *La notte*, Giuntina.
- c. Appunti dalle lezioni e: M. DINI - S. JESURUM, *Primo Levi: le opere i giorni*, Rizzoli oppure M. ANISSIMOV, *Primo Levi ou la tragédie d'un optimiste*, Lattes; *Primo Levi un'antologia della critica* a cura di E. FERRERO, Einaudi; A. PARRAU, *Ecrire les camps*, Belin.

Altre indicazioni saranno date durante il corso.

2. G. DEBENEDETTI, *Il romanzo del Novecento*, Garzanti; C. SEGRE - C. MARTIGNONI, *Testi nella storia*, vol.IV. *Il Novecento*, Bruno Mondadori.
3. M. ISNENGI, *Il mito della grande guerra*, Bologna, Il Mulino, 1988; G. PULLINI, *La testimonianza di guerra*, in *Il romanzo italiano del dopoguerra*, Venezia, Marsilio; M. ZANCAN, *Tra vero e bello, documento e arte*, in *Cinema e letteratura del neorealismo*, a cura di M. ZANCAN e G. TINAZZI, Venezia, Marsilio; S. CHEMOTTI, *La pace nella narrativa di guerra e della Resistenza* in «Storia e cultura», n. 13-14 (1994), pp. 55-60.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Gli studenti che non possono frequentare sono invitati a mettersi in contatto con la Dott.ssa Chemotti per concordare il programma d'esame.

Orario delle lezioni

Prof. De Michelis: lunedì e martedì 8.30-10.15, mercoledì 9.30-10.15 aula F (palazzo Maldura)

Dott.ssa Chemotti: martedì 10.30-11.15; mercoledì 8.30-9.15 (Aula G).

Orario di ricevimento

Prof. C. De Michelis: lunedì 10.30-11.30.

Dott.ssa Chemotti: lunedì 9-12.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
MODERNA E CONTEMPORANEA
(Corso di laurea in Lettere)
(Prof. Silvio Ramat)

SECONDO SEMESTRE

1. Corso monografico: Chimere e poesia. Dino Campana e la prima generazione del Novecento.
2. Storia della letteratura italiana dal Carducci e dal Verga ai giorni nostri.
3. Seminario tenuto dal dott. A. Molesini: La visione frammentaria ovvero il rifiuto dell'indugio (*a distaste for lingering*): poesia e sceneggiatura cinematografica negli anni '30 e '40.
4. Nozioni di metrica, stilistica e versificazione.
5. Letture personali.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni.

Testi: D. CAMPANA, *Canti Orfici*, nell'edizione commentata a cura di F. Ceragioli, Milano, Rizzoli BUR, 1989, integrabile con D. CAMPANA, *Canti Orfici e altre poesie*, a cura di N. Bonifazi, Milano, Garzanti "Grandi Libri", 1989. Per i testi dispersi verranno fornite ulteriori indicazioni durante lo svolgimento del corso.

Critica: S. RAMAT, *La poesia italiana 1903-1943. Quarantuno titoli esemplari*, Venezia, Marsilio, 1997 (i capitoli dal 3 al 19); e inoltre una monografia a scelta tra le seguenti: A. ASOR ROSA, *Canti Orfici*, in AA. VV., *Letteratura italiana. Le Opere*, IV. *Il Novecento*, I. *L'età della crisi*, Torino, Einaudi, 1996; P. BIGONGIARI, *La poetica dell'immagine visiva*, in *Poesia italiana del Novecento*, I. *La prima generazione*, Milano, Il Saggiatore, 1978; N. BONIFAZI, *Dino Campana*, Roma, Ateneo & Bizzarri, 1978; M. DEL SERRA, *L'immagine aperta. Poetica e stilistica dei "Canti Orfici"*, Firenze, La Nuova Italia, 1973; C. GALIMBERTI, *Dino Campana*, Milano, Mursia, 1967; R. MAZZA, *La Forza il Nulla la Chimera*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1986. Per la biografia, l'epistolario e

altre notizie: C. PARIANI, *Vita non romanzata di Dino Campana*, a cura di C. Ortesta, Milano, Guanda, 1978 (o anche a cura di T. Gianotti, Firenze, Ponte alle Grazie 1994); S. VASSALLI, *La notte della cometa. Il romanzo di Dino Campana*, Torino, Einaudi, 1984; G. TURCHETTA, *Dino Campana. Biografia di un poeta*, Milano, Marcos y Marcos, 1985; *Dino Campana. Souvenir d'un pendu. Carteggio 1910-1931 con documenti inediti e rari*, a cura di G. Cacho Millet, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1985.

2. *Manuali consigliati*: E. GIOANOLA, *Storia del Novecento letterario in Italia*, Torino, SEI, 1975 e segg. Fra le numerose antologie si consigliano: S. GUGLIELMINO, *Guida al Novecento*, Milano, Principato, 1980 e segg.; i voll. V e VI di M. MARTI - G. VARANINI, *Problemi e testimonianze della civiltà letteraria italiana*, Firenze, Le Monnier, 1980; P. GIBELLINI - G. OLIVA - G. TESIO, *Lo spazio letterario*, Brescia, La Scuola, 1991. Sulla poesia in particolare si possono consultare: S. RAMAT, *Storia della poesia italiana del Novecento*, Milano, Mursia, 1982 (2a ed.); F. FORTINI, *I poeti del Novecento*, Bari, Laterza, 1977; e, tra le antologie: AA.VV., *Poesia italiana. Il Novecento* (due voll.), Milano, Garzanti, 1980; E. GIOANOLA, *Poesia italiana del Novecento. Testi e commenti*, Milano, Librex, 1986.
3. AA.VV., *La trama del delitto*, Parma, Pratiche Editrice, 1980; W. BENJAMIN, *Angelus Novus*, Torino, Einaudi, 1962; S. FIELD, *La sceneggiatura*, Milano, Lupetti & Co., 1991; H. FRIEDRICH, *La struttura della lirica moderna*, Milano, Garzanti, 1958; A. KILITO, *L'autore e i suoi doppi*, Torino, Einaudi, 1988; F. TRUFFAUT, *Il cinema secondo Hitchcock*, Parma, Pratiche Editrice, 1996 (altra bibliografia verrà fornita durante lo svolgimento dei seminari).
4. Fra i manuali disponibili si consigliano: P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino 1994 (2a ed.); W.TH. ELWERT, *Versificazione italiana dalle origini ai giorni nostri*, Firenze, Le Monnier, 1973; M. PAZZAGLIA, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990; M. RAMOUS, *La metrica*, Milano, Garzanti, 1984.
5. Lo studente presenterà una serie di titoli — almeno dieci fra opere di narrativa, poesia, saggistica — dei quali sarà tenuto a dimostrare una conoscenza non meramente antologica. In detto elenco dovranno figurare almeno tre opere pubblicate nell'ultimo quindicennio. Il responsabile del seminario, dott. Molesini, sarà a disposizione per ogni chiarimento e suggerimento utili alla compilazione di questo elenco.

Avvertenze

Lo studente che iteri l'esame sostituirà la parte generale (punto 2) con un approfondimento della preparazione sulle teorie e metodologie critiche novecentesche (basandosi su repertori quali ad esempio *L'analisi letteraria*, a cura di A. Marchese, Torino, SEI 1976).

La frequenza ai seminari, in casi di comprovata impossibilità dello studente, potrà essere sostituita, previo un tempestivo accordo col responsabile del seminario stesso, da altre letture specifiche. Infine si ricorda che la materia svolta durante i seminari costituisce parte integrante dell'esame.

Orario delle lezioni

Mercoledì 17.30-18.15; giovedì 15.30-17.15; venerdì 10.30-12.15 (Aula F).

Orario di ricevimento

Venerdì 9 (Dipartimento di Italianistica).

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
MODERNA E CONTEMPORANEA
(Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne)
(Prof.ssa Antonia Arslan)

PRIMO SEMESTRE

1. La galassia sommersa: scrittrici in Italia dall'Unità alla prima guerra mondiale.
2. Storia della letteratura italiana, da Carducci e Verga ai giorni nostri.
3. Letture personali.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Lettura di quattro opere scelte fra le seguenti: L. CODEMO, *Scene di vita. Antologia di narrativa*, a cura di G. Pullini, Mirano-Venezia, Eidos, 1996; V. AGANOR, *Lettere a Giacomo Zanella (1876-1888)*, a cura di A. Chemello, Mirano-Venezia, Eidos, 1996; NEERA, *Teresa*, a cura di A. Arslan e G.L. Baio, Lecco, Periplo, 1995; ID., *Lydia*, a cura di P. Azzolini e G.L. Baio, Lecco, Periplo, 1997; NEERA e ANGILOLO ORVIETO, *Il sogno aristocratico. Corrispondenza 1886-1917*, a cura di A. Arslan e P. Zambon, Milano, Guerini e Associati, 1990; NEERA e MARINO MORETTI, *Il sogno borghese. Corrispondenza 1910-1914*, a cura di C. Pegoraro e P. Zambon, Milano, Guerini e Associati, 1996; B. SPERANI, *La fabbrica*, a cura di S. Nash-Marshall e G.L. Baio, Lecco, Periplo, 1996; LA MARCHESA COLOMBI, *In risaia*, a cura di A. Arslan, Abano Terme, Piovan, 1990; ID., *Serate d'inverno*, Ferrara, Luciana Tufani Editrice, 1997; R. GRAVINA, *Il "Notturmo" della Sirenetta*, a cura di I. Crotti, Padova, Editoriale Programma, 1997.
- Per la critica, oltre alle introduzioni ai testi indicati, si vedano: AA. VV., *Le stanze ritrovate. Antologia di scrittrici venete dal Quattrocento al Novecento*, a cura di A. Arslan, A. Chemello e G. Pizzamiglio, Mirano-Venezia, Eidos, 1994 (seconda ed.), per le voci relative al periodo trattato; G. MORANDINI, *La voce che è in lei. Antologia della narrativa femminile*

- italiana tra '800 e '900*, Milano, Bompiani, 1997 (seconda ed.); A. ARSLAN, *La galassia sommersa. Il mondo della scrittura femminile italiana moderna*, Milano, Guerini e Associati, 1997.
2. Uno fra i seguenti testi: E. GIOANOLA, *Storia del Novecento letterario in Italia*, Torino, SEI; G. SPAGNOLETTI, *Storia della letteratura italiana del Novecento*, Roma, Newton; L. REINA, *Scenario Novecento*, Napoli, Ferraro, da integrare con una scelta antologica personale.
 3. Un libro a scelta fra: G. LEONELLI, *La critica letteraria in Italia (1945-1994)*, Milano, Garzanti; W. ONG, *Oralità e scrittura*, Bologna, Il Mulino; G. STEINER, *Vere presenze*, Milano, Garzanti. Inoltre, due opere di narrativa, italiane o straniere, pubblicate fra il 1860 e il 1920 (sarà accettata qualsiasi opzione e motivazione di lettura).

Avvertenze

Lo studente che itera l'esame dovrà sostituire il punto 2 del programma con uno dei seguenti testi: A. BATTISTINI - E. RAIMONDI, *Le figure della retorica*, Torino, Einaudi; T. TODOROV, *Teorie del simbolo*, Milano, Garzanti; N. FRYE, *Anatomia della critica*, Torino, Einaudi; A. MARINO, *Teoria della letteratura*, Bologna, Il Mulino.

Orario delle lezioni

Mercoledì 13.30-14.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15 (Aula E).

Orario di ricevimento

Mercoledì 12-13 (per i laureandi); giovedì e venerdì dopo le lezioni (Dipartimento di Italianistica).

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE
(Prof.ssa Giovanna Maria Gianola)

SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione allo studio della letteratura mediolatina.
2. La guerra di Troia: lettura di testi in versi e in prosa.
3. Parodia biblica e satira contro il clero nell'*Apocalipsis Golie*.

Bibliografia

1. V. PALADINI - M. DE MARCO, *Lingua e letteratura mediolatina*, Bologna, Pàtron 1980 (2a ed.). Si consiglia la lettura di E.R. CURTIUS, *Letteratura europea e Medio Evo latino*, a cura di R. Antonelli, Firenze, La Nuova Italia 1992.
2. Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
2. *Die Apokalypse des Goliath*, herausgegeben von K. Strecker, Rom, W. Reigenberg 1928; J. MANN, *La poesia satirica e goliardica*, in *Lo spazio*

letterario del Medioevo, 1. *Il Medioevo latino*, direttori G. Cavallo - C. Leonardi - E. Menestò, I. *La produzione del testo*, II, Roma 1993, pp. 73-109. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Orario delle lezioni

Mercoledì 13.30-14.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Palazzo Maldura, aula dei seminari al III piano)

Orario di ricevimento

Giovedì dalle ore 15 (Dipartimento di Italianistica).

STORIA DELLA LINGUA GRECA

(Prof. Luigi Bottin)

SECONDO SEMESTRE

1. La lingua di Erodoto.
2. Fonetica e morfologia storica.
3. Etimologia.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni.
 - b. L. BOTTIN, *Togatus Herodotus - Erodoto nella traduzione di L. Valla*. (in corso di stampa)
2. O. LONGO - A. ZINATO, *Elementi di grammatica storica e dialettologia greca*, Padova, CLEUP, 1996.
3. L. BOTTIN, *Etymon*, Bergamo, Minerva Italica, 1990.

Orario della lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15; mercoledì 11.30-12.15 (Aula 2).

Orario di ricevimento

Martedì 9-10.30; mercoledì 9-11.30

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

(Prof. Pier Vincenzo Mengaldo)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte Generale*:
 - a. Storia e situazione attuale dell'italiano.
 - b. Analisi di testi di lingua antichi.
2. *Corso monografico*: Aspetti della lingua dei "Canti" di Leopardi.

Bibliografia

- 1.a. B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana*. Introduzione di G. GHINASSI, Firenze, Sansoni o Milano, Bompiani (più economica); T. POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986; P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, il Mulino, 1994.
- b. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta con A. CASTELLANI, *I più antichi testi italiani. Edizione e commento*, Bologna, Pàtron, 1986², pp. 5-76, 103-21, 155-64, 209-17, e le relative *Postille*; F. BRUNI, *L'Italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET, pp. 239-332.
2. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta e da integrare obbligatoriamente per chi frequenta con: S. GENSINI, *Linguistica leopardiana*, Bologna, il Mulino; C. DE LOLLIS, *Petrarchismo leopardiano*, in ID., *Scrittori d'Italia*, Milano-Napoli, Ricciardi, pp. 193-219; *Implicazioni leopardiane*, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, pp. 41-52 della prima ediz.; G. NENCIONI, *La lingua del Leopardi lirico*, in ID., *La lingua dei Malavoglia e altri scritti di prosa, poesia e memoria*, Napoli, Morano, pp. 369-88; L. BLASUCCI, *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Bologna, il Mulino, pp. 123-51; ID., *I titoli dei "canti" e altri studi leopardiani*, Napoli, Morano, pp. 153-66; A. GIRARDI, "Il sabato" e la prosa dei "Canti", in «Lingua nostra», LVI (1995), pp. 116-22. In particolare per la metrica E. BIGI, *La metrica dei "Canti"*, in AA.VV., *Lingua e stile di Giacomo Leopardi*, Firenze, Olschki, pp. 277-322; A. PELOSI, *Schemi metrici leopardiani*, in «Paragone», 478 (1989), pp. 48-71; A. GIRARDI, *La canzone libera leopardiana*, in «Paragone», 528-30 (1994), pp. 114-24. Altra bibliografia verrà indicata via via.
Testo: GIACOMO LEOPARDI, *Canti*. Introduzione, commenti e note di F. BANDINI, Milano, Garzanti; ma occorre conoscere l'edizione critica dei *Canti* di E. PERUZZI, Milano, Rizzoli.

Avvertenze

Gli iteranti sono dispensati dai punti 1a e 1b. Gli iteranti saranno tenuti a svolgere seminari, tuttavia non preclusi ad altri.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 8.30-10.15; mercoledì 9.30-10.15 (Aula E).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì dalle 10.30 in poi (Istituto).

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
(Prof. Ivano Paccagnella)

PRIMO SEMESTRE

1. Elementi di grammatica storica e di storia della lingua italiana.
2. La letteratura anticlassicistica e dialettale del primo Cinquecento. Filologia e lingua.
3. La lingua della burocrazia (seminario).

Bibliografia

1. *Nozioni di linguistica generale*: G. BERRUTO, *Nozioni di linguistica generale*, Napoli, Liguori, 1983. *Nozioni introduttive*: T. POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986. *Nozioni di grammatica storica*: F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET Libreria, 1984 (in part. il cap. V). *Storia della lingua italiana*: B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana* [1960], con introduzione di G. GHINASSI, Bompiani, Milano 1994 (o altra ed. precedente), da integrare con P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Il Mulino, Bologna 1994.
2. M. BACHTIN, *L'opera di Rabelais e la cultura popolare*, tr. it., Torino, Einaudi, 1979; P. TROVATO, *Il primo Cinquecento*, Bologna, Il Mulino, 1994; I. PACCAGNELLA, *Plurilinguismo letterario: lingue, dialetti, linguaggi*, in *Letteratura italiana*, a cura di A. ASOR ROSA, II, *Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, 1983, pp. 103-167; I. PACCAGNELLA, *La letteratura anticlassicistica e dialettale. Il manierismo*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. MALATO, V, *Il primo Cinquecento*, Roma, Salerno Editrice, 1996, pp. 1105-1166.
3. P. FIORELLI, *La lingua del diritto e dell'amministrazione*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. SERIANNI e P. TRIFONE, II, *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 553-597; [S. CASSESE], *Codice di stile delle comunicazioni ad uso delle amministrazioni pubbliche. Proposte e materiali di studio*, a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1994; *Manuale di stile. Strumenti per semplificare il linguaggio delle amministrazioni pubbliche*, a cura di A. Fioritto, Bologna, il Mulino, 1977; M.E. PIEMONTESE, *Capire e farsi capire. Teorie e tecniche della scrittura controllata*, Napoli, Tecnodid, 1996.

Ulteriori riferimenti bibliografici specifici per i singoli punti del programma verranno indicati nel corso delle lezioni.

Gli iteranti sono dispensati dal 1. punto del programma; sono tenuti invece a partecipare ai seminari del 3. punto.

Tutti gli studenti sono invitati a intervenire alle sedute del Circolo filologico linguistico, presso la sala "G. Folena" dell'Istituto di Filologia neolatina, il mercoledì alle 17.15.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 10.30-12.15; mercoledì 10.30-11.15 (Sala "G. Folena" dell'Istituto di Filologia neolatina).

Orario di ricevimento

Lunedì, martedì, mercoledì 9.30-10.15.

STORIA DELLA LINGUA LATINA
(Prof. Giorgio Bernardi Perini)

SECONDO SEMESTRE

1. Linee di storia della lingua latina
2. Il problema dell'accento
3. Lingua e stile della poesia in saturni: la *Odusia* di Livio Andronico
4. Letture personali: testi poetici dell'età arcaica

Bibliografia

1. F. STOLZ - A. DEBRUNNER - W.P. SCHMID, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron, 1993, 4a ed.; Jacqueline DANGEL, *Histoire de la langue latine*, Paris, Presses Universitaires de France, 1995; Anna GIACALONE RAMAT - P. RAMAT (edd.), *Le lingue indoeuropee*, nuova edizione, Bologna, il Mulino, 1997 (il cap. X: E. VINEIS, *Latino*).
2. G. BERNARDI PERINI, *L'accento latino. Cenni teorici e norme pratiche*, Bologna, Pàtron, 1986, 4a ed.
3. S. MARIOTTI, *Livio Andronico e la traduzione artistica*, Università degli Studi di Urbino, 1986, 2a ed.
4. A. TRAINA, *Comoedia. Antologia della Palliata*, Padova, CEDAM, 1997, 4a ed.

Avvertenze

Il punto 4 sarà oggetto di esercitazioni in comune con il corso di Letteratura latina del prof. L. Nosarti.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 15.30-16.15; mercoledì 9.30-10.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Il docente riceve gli studenti il mercoledì alle 10.30.

STORIA DELLA LOGICA
(Prof. Pierdanlele Giaretta)

PRIMO SEMESTRE

La nozione di regola d'inferenza è alla base di qualunque sistema logico, ma non è stata sempre chiaramente isolata e univocamente intesa. Oggi essa è oggetto di interessanti analisi che la connettono al tema generale del significato ed è anche un termine di riferimento nelle attuali discussioni cognitive riguardo alla natura del ragionamento.

Programma del corso

1. La nozione di regola d'inferenza e la sua distinzione dalla nozione di legge logica in alcuni logici antichi e moderni.
2. I problemi del seguire una regola, della comprensione di una regola, dell'attribuzione del seguire una regola e della comprensione di una regola.

Bibliografia

M. MIGNUCCI, *La posizione della logica nella filosofia antica*, in E. Agazzi (a cura di), *Logica matematica e logica filosofica*, Brescia, La Scuola 1990; E. MORICONI, *Discorso e significato*, NIS 1994, solo il cap. I: Un profilo storico della logica contemporanea; A. BOTTANI - C. PENCO, *Significato e teorie del linguaggio*, Milano, Franco Angeli, 1991, articoli di DUMMETT, PRAWITZ, PRIOR e BELNAP; P. GIARETTA, *Dispense delle lezioni*.

Per approfondire alcuni temi del corso saranno consigliate anche alcune parti dei seguenti testi: E. CASARI, *Logica*, Milano, TEA, 1997, primi cinque capitoli; P.N. JOHNSON-LAIRD, *Deduzione, induzione, creatività*, Bologna, Il Mulino, 1993; S. KRIPKE, *Wittgenstein su regole e linguaggio privato*, Torino, Boringhieri 1984; G. USBERTI, *Significato e conoscenza*, Milano, Guerini, 1996.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 15.30-17.15; mercoledì 15.30-16.15 (Aula 2).

STORIA DELLA MINIATURA
(Prof. Giordana Mariani Canova)

PRIMO SEMESTRE

1. Parte generale: lineamenti di storia della miniatura dal tardoantico al romanico.
2. Corso monografico: Arte di corte e *ars sacra* a Ferrara: miniatura e pittura nell'età di Pisanello, Cosmè Tura ed Ercole de Roberti.

Bibliografia

1. C. NORDENFALK, *L'Enluminure au Moyen Age*, Genève, Skirà, 1988 (sussidi in italiano in Dipartimento); C. NORDENFALK, *L'Enluminure à l'époque romane*, in *La peinture romane du onzième au treizième siècle*, Genève, Skirà, 1958, pp. 133-205 (sussidi in italiano in Dipartimento); eventualmente sostituibile con M. DURLIAT, *L'arte romanica*, Milano, Garzanti, 1994, pp. 209-217, e O. PÄCHT, *La miniatura medievale. Un'introduzione*, Torino, Bollati Boringhieri, 1987, pp. 45-95: *L'iniziale*); C. DE HAMEL, *Manoscritti miniati*, Milano, Rizzoli, 1987. Alla presente bibliografia potranno essere offerte soluzioni alternative in caso di pubblicazione del manuale di *Storia della miniatura* in corso di preparazione. È previsto che la parte generale abbia a supporto un ciclo di lezioni integrative.
2. Appunti dalle lezioni. D. BENATI, *La pittura a Ferrara e nei domini estensi nel secondo Quattrocento*, in *La pittura in Italia. Il Quattrocento*, a cura di F. ZERI, I, Milano, 1987, pp. 256-266; *La miniatura a Ferrara da Cosmè Tura a Ercole Roberti*, Catalogo della mostra (Ferrara 1998), Modena, Parrini, 1998 (saggi e schede, in testo o in bozze); F. TONIOLO, *Marco dell'Avogaro e la decorazione all'antica*, in *Le Muse e il Principe. Arte di corte nel Rinascimento padano*, Catalogo della mostra (Milano 1991), vol. *Catalogo*, Modena, Panini, 1991, pp. 132-140 (nel medesimo volume si potranno altresì prendere in considerazione le schede dei codici cui si farà riferimento nel corso delle lezioni; da consultarsi eventualmente anche il volume *Saggi*); F. TONIOLO, *I miniatori estensi*, in H.J. HERMANN, *La miniatura estense*, Modena 1994, pp. 209-253; F. TONIOLO, *Taddeo Crivelli il maggiore miniatore della Bibbia di Borso d'Este*, in «Bollettino d'Arte» LXXX, s. VI, 1995, pp. 159-180; G. MARIANI CANOVA, *Guglielmo Giralardi miniatore estense*, Modena, Panini, 1995. Eventuali altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 14.30-16; mercoledì 14.30-15.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Mercoledì 15.30-17.

STORIA DELLA MUSICA
(Prof. Giulio Cattin)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: La storia musicale dell'Occidente.

2. *Parte monografica*: Il madrigale a Venezia da Willaert alla fine del Cinquecento.
3. *Esercitazioni*:
 - a. La notazione della musica mensurale nei secoli XV-XVI.
 - b. La musica sacra a Venezia nel Settecento (dott. E. Grossato).

Bibliografia

1. *Parte istituzionale*:
 - a. Per coloro che non sostengono altri esami del gruppo musicologico: D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli; *La musica nella storia*, a cura di P. MIOLI, Bologna, Calderini; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. CRESTI, Napoli, Peerson; E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti.
 - b. Per coloro che intendono sostenere altri esami del gruppo musicologico è necessaria la conoscenza dei volumi della *Storia della musica*, a cura della Società Italiana di Musicologia, Torino, EdT.
2. *Parte monografica*: Appunti dalle lezioni; M. FELDMAN, *City Culture and the Madrigal at Venice*, Berkeley-Los Angeles-London, University of California Press, 1995; tre fra i saggi qui sotto segnalati: H. MAYER BROWN, *Verso una definizione dell'armonia nel sedicesimo secolo: sui 'madrigali ariosi' di Antonio Barré*, in «Rivista italiana di musicologia», 25 (1990), pp. 18-60; L. BIANCONI - A. VASSALLI, *Circolazione letteraria e circolazione musicale: il caso di G.B. Strozzi*, in *Il madrigale tra cinque e seicento*, ed. PAOLO FABBRI, Bologna, il Mulino, 1988, pp. 123-138; A. BOMBI, *Sul ruolo dei ritmi nel procedimento compositivo del madrigale*, in «Rivista italiana di musicologia», 26 (1991), pp. 173-204; G. BENZONI, *Aspetti della cultura urbana nella società veneta del '5-'600: le accademie*, in «Archivio veneto», 108 (1977), pp. 87-159; J. BALDAUFF-BERDES, *Women Musicians of Venice: Musical Foundations 1525-1855*, Oxford, 1993; R.J. AGEE - J.A. OWENS, *La stampa della Musica Nova di Willaert*, in «Rivista italiana di musicologia», 24 (1989), pp. 219-305; R.J. AGEE, *The Venetian Privilege and Music-Printing in the Sixteenth Century*, in «Early Music History», 3 (1983), pp. 1-42; F. BANDINI, *La letteratura pavana dopo il Ruzzante tra il manierismo e barocco*, in *Storia della cultura veneta: il Seicento*, vol. 4, ed. G. ARNALDI e M. PASTORE STOCCHI, Vicenza, Pozza, 1983, pp. 327-362. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno dati durante le lezioni.

Avvertenze

Per accedere all'esame è indispensabile l'ascolto dei brani musicali studiati durante il corso.

La frequenza alle esercitazioni sostituisce in sede d'esame la preparazione al n. 1. del programma (parte istituzionale).

Per il piano di studi si consulti, in via preliminare, nelle pagine precedenti il *Curriculum specialistico orientativo* per la laurea in *Storia della musica - Filologia musicale - Storia della poesia per musica nei paesi europei*, del raggruppamento *Storia delle arti visive e della musica*.

Orario delle lezioni

Mercoledì 11.30-12.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15.

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni; oppure mercoledì dalle 14.30 in poi (Sezione Musica di riviera A. Mussato, 97, piano IV).

STORIA DELLA MUSICA (Prof.ssa Anna Laura Bellina)

PRIMO SEMESTRE

1. La storia musicale dell'Occidente.
2. *Il flauto magico*.

Bibliografia

- 1.a. Per coloro che non intendono sostenere altri esami del gruppo musicologico, un manuale a scelta fra i seguenti: D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli, 1984; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. CRESTI, Napoli, Peerson, 1987; E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti, 1991 sgg.
- b. Per coloro che intendono sostenere due o più esami del gruppo musicologico, è necessaria la conoscenza dei volumi della *Storia della musica*, a cura della SidM, Torino, EdT, 1979 sgg.
2. G. PESTELLI, *L'età di Mozart e Beethoven*, Torino, EdT, 1995 (*Storia della musica*, a cura della SidM, VI); S. KUNZE, *Il flauto magico: il teatro-simbolo*, in *Il teatro di Mozart*, Venezia, Marsilio, 1990, pp. 680-797, oltre, ovviamente, all'ascolto dell'opera.

Avvertenze

Gli studenti che volessero approfondire o semplicemente rendere più agevole la preparazione della parte istituzionale e di quella monografica, oltre a frequentare corsi e seminari di cui si darà notizia a lezione, possono consultare, in caso di necessità, le voci della *Nuova enciclopedia della musica*, Milano, Garzanti, 1983, oppure rivolgersi direttamente al docente per qualsiasi chiarimento. Si consiglia vivamente di ascoltare il maggior numero di brani possibile, con l'aiuto della radio e dei periodici che informano sulla programmazione.